



BILANCIO

DELL'ESERCIZIO 2022

DELTA 2000 Soc. cons. a r.l.

Aprile 2023

DELTA 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Strada del Mezzano 10 OSTELLATO FE
Codice Fiscale	01358060380
Numero Rea	FE 150300
P.I.	01358060380
Capitale Sociale Euro	200.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	4.015	4.305
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000
Totale immobilizzazioni (B)	5.015	5.305
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.033.933	992.773
imposte anticipate	-	6.000
Totale crediti	1.033.933	998.773
IV - Disponibilità liquide	233.107	273.137
Totale attivo circolante (C)	1.267.040	1.271.910
D) Ratei e risconti	503	3.373
Totale attivo	1.272.558	1.280.588
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
IV - Riserva legale	11.100	11.000
V - Riserve statutarie	30.364	29.280
VI - Altre riserve	1	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.804	1.184
Totale patrimonio netto	245.269	241.465
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	134.250	121.415
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	892.928	917.708
Totale debiti	892.928	917.708
E) Ratei e risconti	111	-
Totale passivo	1.272.558	1.280.588

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	7.495
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.095.012	843.147
altri	1.223	1.161
Totale altri ricavi e proventi	1.096.235	844.308
Totale valore della produzione	1.096.235	851.803
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.317	705
7) per servizi	695.485	479.015
8) per godimento di beni di terzi	17.091	19.164
9) per il personale		
a) salari e stipendi	229.151	221.342
b) oneri sociali	69.291	66.871
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	28.080	20.369
c) trattamento di fine rapporto	28.080	20.369
Totale costi per il personale	326.522	308.582
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.352	2.170
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.352	2.170
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.352	2.170
14) oneri diversi di gestione	6.818	9.230
Totale costi della produzione	1.053.585	818.866
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	42.650	32.937
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	6
Totale proventi diversi dai precedenti	4	6
Totale altri proventi finanziari	4	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	19.848	20.488
Totale interessi e altri oneri finanziari	19.848	20.488
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(19.844)	(20.482)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	22.806	12.455
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.002	11.271
imposte differite e anticipate	6.000	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.002	11.271
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.804	1.184

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 3.804.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %	Periodo
Mobili e arredi	12%	9 anni in quote costanti
Macchine ufficio elettroniche	20%	5 anni in quote costanti
Telefonia	20%	5 anni in quote costanti

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.021	42.964	1.000	46.985
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.021	38.659		41.680
Valore di bilancio	-	4.305	1.000	5.305
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	2.062	-	2.062
Ammortamento dell'esercizio	-	2.352		2.352
Totale variazioni	-	(290)	-	(290)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	45.026	1.000	46.026
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	41.011		41.011
Valore di bilancio	-	4.015	1.000	5.015

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>					
Anticipi a fornitori terzi		28	133	105	375
Depositi cauzionali vari		2.750	2.750	-	-
Crediti vari v/terzi		987.036	1.029.670	42.634	4
Erario c/vers.imposte da sostituto (730)		-	175	175	-

Recupero somme erogate ai dipendenti	397	-	397-	100-
Ritenute subite su interessi attivi	2	1	1-	50-
Crediti d'imposta da leggi speciali	-	124	124	-
Altre ritenute subite	2.560	1.080	1.480-	58-
Crediti per imposte anticipate	6.000	-	6.000-	100-
Totale	998.773	1.033.933	35.160	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	200.000	-	-	-	200.000
Riserva legale	11.000	100	-	-	11.100
Riserve statutarie	29.280	1.084	-	-	30.364
Altre riserve	1	-	-	-	1
Utile (perdita) dell'esercizio	1.184	(1.184)	-	3.804	3.804
Totale	241.465			3.804	245.269

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	200.000	Capitale	B	200.000	-
Riserva legale	11.100	Utile	B	11.100	-
Riserve statutarie	30.364	Utile	A;B;	30.364	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	-	-
Totale	241.464			241.464	
Quota non distribuibile				241.464	
Residua quota distribuibile				-	

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>					
	Finanz.a medio/lungo termine bancari	500.000	500.000	-	-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	25.613	61.281	35.668	139
	Fornitori terzi Italia	9.859	20.800	10.941	111
	Erario c/liquidazione IVA	21.359	6.866	14.493-	68-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	8.583	12.444	3.861	45
	Erario c/ritenute redditi lav. autonomo	5.210	-	5.210-	100-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	583	1.296	713	122
	Erario c/IRES	42	3.980	3.938	9.376
	Erario c/IRAP	1.405	313	1.092-	78-
	INPS dipendenti	12.061	12.055	6-	-
	INPS collaboratori	1.860	5.700	3.840	206
	INAIL dipendenti/collaboratori	43	23	20-	47-
	Debiti v/fondi previdenza complementare	12.513	13.186	673	5
	Enti previdenziali e assistenziali vari	39	40	1	3
	Enti previdenziali vari	72	72	-	-
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	-	124.613	124.613	-
	Debiti v/amministratori	5.600	5.790	190	3
	Sindacati c/ritenute	-	62	62	-
	Debiti v/carte credito	397	-	397-	100-
	Debiti diversi	272.619	87.339	185.280-	68-
	Personale c/retribuzioni	13.950	13.112	838-	6-
	Personale c/arrotondamenti	-	12	12	-
	Dipendenti c/retribuzioni differite	15.931	13.975	1.956-	12-
	Debiti vs soci per capitale da rimbors.	9.969	9.969	-	-
	Totale	817.708	892.928	24.780-	

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ritiene, con riferimento alle attività per imposte anticipate iscritte in bilancio, che non sussista più il requisito della ragionevole certezza di redditi imponibili futuri, comportando la mancata recuperabilità ("riassorbimento") delle attività per imposte anticipate iscritte in bilancio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	6
Totale Dipendenti	7

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	45.000	18.660

Si precisa che i compensi degli amministratori sono così suddivisi:

- Euro 45.000 Compensi Amministratori Delta 2000;
- Euro 20.000 Consiglio direttivo del FLAG Costa dell'Emilia Romagna.

Si precisa inoltre che la funzione di revisione è affidata al collegio sindacale il cui compenso annuo per la sola funzione di revisione è fissato in euro 3.806, inoltre è presente l'Organismo di Vigilanza (OdV) il cui compenso annuo è fissato in euro 3.120.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	175.889

Sono presenti due fidejussioni in essere:

- Polizza UnipolSai Assicurazioni N. 1/2651/96/185984984 a favore di AGREA per anticipo contributo DS 2 Misura 19.4.01 LEADER PSR 2014/2020 Regione Emilia-Romagna, somma assicurata Euro 136.701,38;
- Polizza UnipolSai Assicurazioni N. 1/2651/96/185984092 a favore di AGREA per anticipo contributo DS 2 Misura 19.4.02 LEADER PSR 2014/2020 Regione Emilia-Romagna, somma assicurata Euro 39.187,50.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta quanto segue nel riepilogo:

CONTRIBUTI ESERCIZIO 2022

CONTRIBUTI Progetti	997.012
Contributo Misura 19 PAL PSR 2014/2020	402.533
<i>Sottomisura 19.4.01 funzionamento anno 2022</i>	<i>177.231</i>
<i>Sottomisura 19.4.02 animazione anno 2022</i>	<i>43.509</i>
<i>Progetto a regia diretta 19.2.13 Azioni informative (spese 2022)</i>	<i>49.020</i>
<i>Progetto a regia diretta 19.2.14 P.O. 2020/2021 (spese 2022)</i>	<i>73.472</i>
<i>Progetto MAB Misura 19.3.02 (costi 2022)</i>	<i>24.166</i>
<i>Progetto CAMMINI Misura 19.3.02 (costi 2022)</i>	<i>11.081</i>
<i>Progetto PAESAGGI Misura 19.3.02 (costi 2022)</i>	<i>5.263</i>
<i>Progetto ECHOES Misura 19.3.02 (costi 2022)</i>	<i>18.791</i>
Contributo FLAG FEAMP 2014/2020	212.149
<i>funzionamento e animazione anno 2022</i>	<i>160.000</i>
<i>Progetto di coop. TARTATUR2 (costi 2022)</i>	<i>28.977</i>

<i>Progetto di coop. BCA (costi 2022)</i>	6.443	
<i>Progetto di coop. Donne nella Pesca (costi 2022)</i>	6.557	
<i>Progetto di coop. PCP (costi 2022)</i>	10.172	
Contributo RURALGROWTH Interreg Europe 2014/2020		41.505
<i>Contributo follow up (costi 2022)</i>	41.505	
Contributo CASCADE Italia-Croazia 2014/2020		122.284
<i>Contributo 5 PReport (gennaio/giugno 2022)</i>	47.005	
<i>Contributo 6 PReport (luglio/dicembre 2022)</i>	75.280	
Contributo EXCOVER Italia-Croazia 2014/2020		83.870
<i>contributo 7 PR (01.01-30.06.2022)</i>	83.870	
Contributo VALUE Italia-Croazia 2014/2020		75.678
<i>contributo 7 PR (01.01-30.06.2022)</i>	75.678	
Contributo TANGRAM Adrion		58.992
<i>quota cof. Naz.le IGRUE 5 PR (01.01-30.06.2022)</i>	12.265	
<i>contributo 6 PR (spese 01.07-31.12.2022)</i>	46.727	
Contributi Soci		98.000
<i>Comune di Alfonsine</i>	6.000	
<i>COMUNE DI ARGENTA</i>	9.000	
<i>COMUNE DI BAGNACAVALLLO</i>	4.000	
<i>COMUNE DI RIVA DEL PO</i>	4.000	
<i>COMUNE DI CERVIA</i>	9.000	
<i>COMUNE DI CODIGORO</i>	6.000	
<i>COMUNE DI COMACCHIO</i>	9.000	
<i>COMUNE DI CONSELICE</i>	5.000	
<i>COMUNE DI FISCAGLIA</i>	5.000	
<i>COMUNE DI GORO</i>	5.000	
<i>COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA</i>	4.000	
<i>COMUNE DI LAGOSANTO</i>	5.000	
<i>COMUNE DI MESOLA</i>	5.000	
<i>COMUNE DI OSTELLATO</i>	5.000	
<i>COMUNE DI PORTOMAGGIORE</i>	4.000	
<i>COMUNE DI RAVENNA</i>	10.000	
<i>COMUNE DI RUSSI</i>	3.000	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 200,00 alla riserva legale;

euro 3.604,42 alla riserva statutaria.

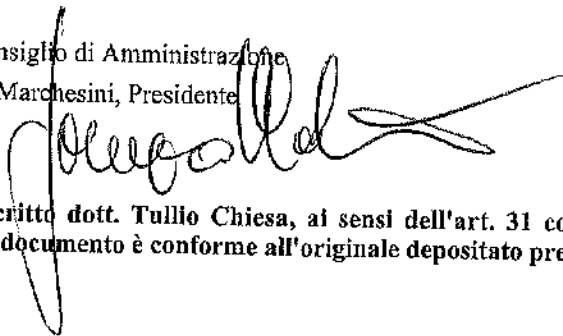
Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Per il Consiglio di Amministrazione

Lorenzo Marchesini, Presidente



Il sottoscritto dott. Tullio Chiesa, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies dalla Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

DELTA 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Sede legale: Strada del Mezzano 10 OSTELLATO (FE)
 Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI FERRARA
 C.F. e numero iscrizione: 01358060380
 Iscritta al R.E.A. n. FE 150300
 Capitale Sociale sottoscritto € 200.000,00 Interamente versato
 Partita IVA: 01358060380

Relazione sulla gestione

Bilancio Abbreviato al 31/12/2022

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	1.267.543	99,61 %	1.269.283	99,12 %	(1.740)	(0,14) %
Liquidità immediate	233.107	18,32 %	273.137	21,33 %	(40.030)	(14,66) %
Disponibilità liquide	233.107	18,32 %	273.137	21,33 %	(40.030)	(14,66) %
Liquidità differite	1.034.436	81,29 %	996.146	77,79 %	38.290	3,84 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.033.933	81,25 %	992.773	77,52 %	41.160	4,15 %

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	503	0,04 %	3.373	0,26 %	(2.870)	(85,09) %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	5.015	0,39 %	11.305	0,88 %	(6.290)	(55,64) %
Immobilizzazioni immateriali						
Immobilizzazioni materiali	4.015	0,32 %	4.305	0,34 %	(290)	(6,74) %
Immobilizzazioni finanziarie	1.000	0,08 %	1.000	0,08 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine			6.000	0,47 %	(6.000)	(100,00) %
TOTALE IMPIEGHI	1.272.558	100,00 %	1.280.588	100,00 %	(8.030)	(0,63) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	1.027.289	80,73 %	1.039.123	81,14 %	(11.834)	(1,14) %
Passività correnti	893.039	70,18 %	917.708	71,66 %	(24.669)	(2,69) %
Debiti a breve termine	892.928	70,17 %	917.708	71,66 %	(24.780)	(2,70) %
Ratei e risconti passivi	111	0,01 %			111	
Passività consolidate	134.250	10,55 %	121.415	9,48 %	12.835	10,57 %
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri						
TFR	134.250	10,55 %	121.415	9,48 %	12.835	10,57 %
CAPITALE PROPRIO	245.269	19,27 %	241.465	18,86 %	3.804	1,56 %
Capitale sociale	200.000	15,72 %	200.000	15,62 %		
Riserve	41.465	3,26 %	40.281	3,15 %	1.184	2,94 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	3.804	0,30 %	1.184	0,09 %	2.620	221,28 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	1.272.558	100,00 %	1.280.588	100,00 %	(8.030)	(0,63) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
--------	----------------	----------------	--------------

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Copertura delle Immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	4.890,71 %	4.551,65 %	7,45 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	4,19	4,30	(2,56) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	19,27 %	18,86 %	2,17 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)		273,36 %	(100,00) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	141,94 %	138,31 %	2,62 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	141,94 %	138,31 %	2,62 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.096.235	100,00 %	851.803	100,00 %	244.432	28,70 %
- Consumi di materie prime	5.317	0,49 %	705	0,08 %	4.612	654,18 %
- Spese generali	712.576	65,00 %	498.179	58,49 %	214.397	43,04 %
VALORE AGGIUNTO	378.342	34,51 %	352.919	41,43 %	25.423	7,20 %
- Altri ricavi	1.096.235	100,00 %	844.308	99,12 %	251.927	29,84 %
- Costo del personale	326.522	29,79 %	308.582	36,23 %	17.940	5,81 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(1.044.415)	(95,27) %	(799.971)	(93,92) %	(244.444)	(30,56) %
- Ammortamenti e svalutazioni	2.352	0,21 %	2.170	0,25 %	182	8,39 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(1.046.767)	(95,49) %	(802.141)	(94,17) %	(244.626)	(30,50) %
+ Altri ricavi	1.096.235	100,00 %	844.308	99,12 %	251.927	29,84 %
- Oneri diversi di gestione	6.818	0,62 %	9.230	1,08 %	(2.412)	(26,13) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	42.650	3,89 %	32.937	3,87 %	9.713	29,49 %
+ Proventi finanziari	4		6		(2)	(33,33) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	42.654	3,89 %	32.943	3,87 %	9.711	29,48 %
+ Oneri finanziari	(19.848)	(1,81) %	(20.488)	(2,41) %	640	3,12 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	22.806	2,08 %	12.455	1,46 %	10.351	83,11 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	22.806	2,08 %	12.455	1,46 %	10.351	83,11 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	19.002	1,73 %	11.271	1,32 %	7.731	68,59 %
REDDITO NETTO	3.804	0,35 %	1.184	0,14 %	2.620	221,28 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	1,55 %	0,49 %	216,33 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	(82,26) %	(62,64) %	(31,32) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)		439,45 %	(100,00) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	3,35 %	2,57 %	30,35 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	42.654,00	32.943,00	29,48 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	42.650,00	32.943,00	29,48 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, si espongono di seguito i principali indicatori non finanziari, riferiti all'attività specifica svolta dalla Società, con particolare riferimento ai progetti realizzati nell'esercizio:

MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" PSR REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2014-2020

A seguito dell'assegnazione ai GAL delle risorse aggiuntive per il periodo di transizione 2024-2025, allocate dalla Regione Emilia-Romagna sulla Misura 19 del PSR (Determin. N. 17110 del 17/09/2021) la dotazione complessivamente assegnata al GAL DELTA 2000 per l'attuazione del Piano di Azione Locale per la valorizzazione dell'area del Delta del Po, è di € 15.102.290,00. Conseguentemente, nel mese di novembre 2021, tenuto conto della consultazione effettuata con il territorio, è stata messa a punto la proposta di aggiornamento del PAL e del relativo piano finanziario approvata dall'Autorità di Gestione Regione Emilia-Romagna con Determinazione N. 921 del 20/01/2022.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di performance di spesa a fine programmazione e del pieno utilizzare le risorse assegnate, nel mese di dicembre 2022, il CdA del GAL DELTA 2000 ha approvato la seguente proposta di rimodulazione del piano finanziario riferito al Piano di Azione Locale Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale Leader ai GAL dell'Emilia-Romagna - PSR 2014-2020, presentata all'Autorità di Gestione Emilia-Romagna ed approvata con Determinazione regionale Num. 1135 del 23/01/2023:

PIANO FINANZIARIO APPROVATO - 08.06.2022 Prot.RER 0535800.U e DGR 921 del 20.01.2022		ECONOMIE MATURATE	PROPOSTA RIMODULAZIONE RIALLOCAZIONE ECONOMIE	IMPORTO AGGIORNATO RIALLOCAZIONE ECONOMIE ACCERTATE DIC. 2022	
Descrizione	contributo pubblico (FEASR, STATO, RER)	Economie accertate	Allocazione economie	contributo pubblico (FEASR, STATO, RER)	NOTE
Operazione 19.2.01- Azioni ordinarie per l'attuazione della strategia	2.783.514,09 €	91.793,93 €	300.000,00 €	2.991.720,16 €	

6.4.01 Creazione di agriturismo e fattorie didattiche (creazione e/o qualificazione con nuovi servizi) e promozione servizi multifunzionali con la 16.2.01	71.041,61 €	-	-	71.041,61 €	
7.4.02 Strutture per i servizi pubblici	1.320.315,82 €	44.352,73 €	-	1.275.963,09 €	Economie da progetto liquidato Comune Alfonsine pari a € 44.352,73 allocato su altre azioni. Cfr. Scheda PAL 19.2.01.02
4.1.01 Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema	1.342.156,66 €	-	300.000,00 €	1.642.156,66 €	Progetti 1° bando liquidati € 642.156,66 - 2° bando € 700.000,00 pubblicato. Si propone di allocare € 300.000 di economie PER UN EVENTUALE OVERBOOKING - Bando pubblicato il 22.12.2022 e scade il 30.03.2023. Cfr. Scheda PAL 19.2.01.04
4.4.02 Prevenzione danni da fauna	50.000,00 €	47.441,20 €	-	2.558,80 €	Presentata una sola domanda approvata - NON SI INTENDE RIAPRIRE IL BANDO. Riallocazione di economie come dettagliato nella scheda del PAL 19.2.02.05
Azioni specifiche per contribuire a livello locale al raggiungimento degli obiettivi delle aree tematiche della SSLL	8.985.609,64 €	886.802,14 €	557.850,54 €	8.656.658,05 €	
01.A Azioni di indirizzo e accompagnamento per organizzare un sistema a rete intermodale(bici+barca+treno+bus)	13.822,50 €	-	-	13.822,50 €	
01.A BIS Azioni di indirizzo e accompagnamento per organizzare un sistema a rete intermodale (bici+barca+treno+bus)	- €	-	15.000,00 €	15.000,00 €	Riedizione azione a RD. Si propone di aggiornare il Master plan ed in particolare inserendo i nuovi percorsi ciclabili finanziati grazie alla Mis. 19, ma non solo anche inserendo investimenti realizzati o in corso di realizzazione da parte di enti pubblici grazie ad altri fondi (ad es. PNRR, LR o nazionali, altri fondi EU). Il Master Plan 2 consentirà di avere uno strumento aggiornato in grado di verificare lo stato di fatto dell'intermodalità e quale strumento di programmazione utile per verificare eventuali ulteriori criticità in termini di accessibilità e fruibilità di percorsi di collegamento tra le principali eccellenze naturalistiche. Cfr. nuova scheda PAL 19.2.02.01 BIS
01.B Investimenti per organizzare la ciclabilità e collegamenti intermodali (barca+bici+treno+bus)	2.972.239,44 €	-	542.850,54 €	3.515.089,98 €	n3 Bandi pubblicati - 1° Bando liquidati € 261.731,88; 2° Bando in corso concesso € 1.139.775,44; 3° Bando approvati e ammessi € 2.113.582,65 e per scorrimento graduatoria del 3° bando occorre riallocare da

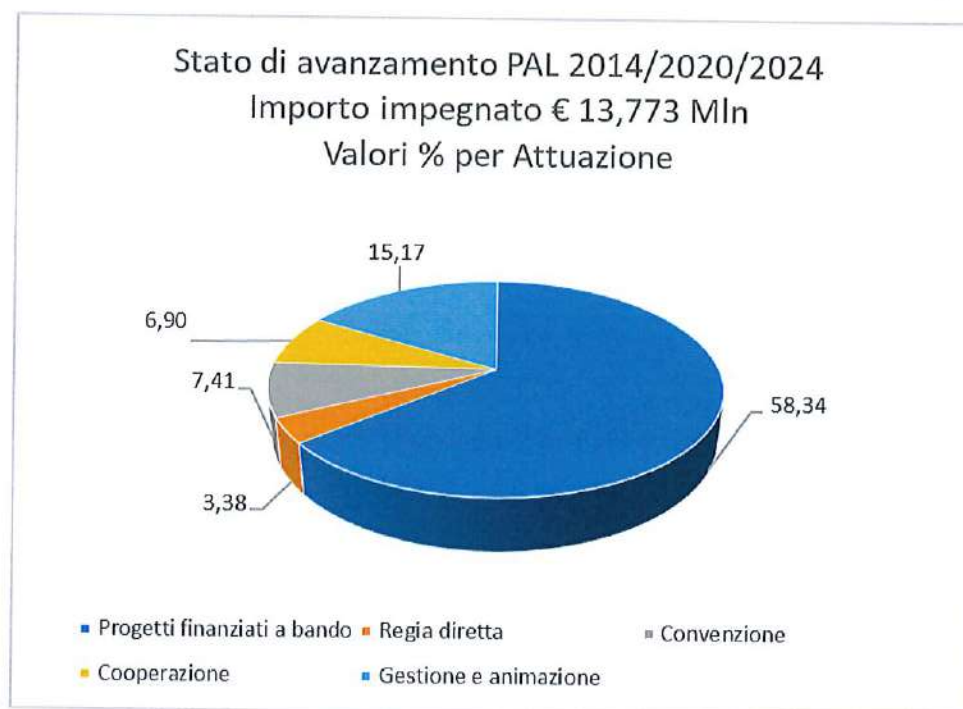
					altre azioni € 542.850,54 + € 38.268,12 economie da progetto liquidato Ente Parco del 1° bando potremmo finanziarli tutti. Cfr. Scheda PAL 19.2.02.01.B
0.2.A Realizzazione delle Porte del Delta - Land Mark	334.266,00 €	-	-	334.266,00 €	
0.2.A BIS Realizzazione "Le finestre sugli Alroni"	240.643,87 €	-	-	240.643,87 €	
0.2.B.1 Studio di fattibilità per l'individuazione degli interventi e delle progettualità da realizzare	14.990,00 €	-	-	14.990,00 €	
0.2.B.2 Realizzazione di interventi per un utilizzo delle stazioni dei treni a fini promozionali e punti di partenza e di arrivo per la visita al Delta con mezzi eco-sostenibili	100.000,00 €	-	-	100.000,00 €	
0.3 Interventi di qualificazione e miglioramento della fruizione di spazi naturali, vie d'acqua, aree storico-archeologico e aree pubbliche a fini turistici, ricreativi, sociali	1.261.003,94 €	181.418,31 €	-	1.079.585,63 €	Conclusi e liquidati. Economie pari a € 181.418,31 derivanti da residui da importi liquidati ai Comuni e rinuncia Consorzio di bonifica € 145.655,83. Dettagli riallocazione cfr. Scheda 19.2.02.03
0.5 Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole	1.350.875,45 €	196.978,63 €	-	1.153.896,82 €	1° graduatoria conclusa e progetti liquidati € 516.261,25. Economie da progetti liquidati e rinunce € 34.614,20 + 2° graduatoria approvata € 287.635,57. Dotazione Azione € 1.350.875,45 - € 803.896,82 (liquidati 1 bando e concesso 2 bando) si registrano economie pari a € 546.978,63. Si propone di attivare un 2 Bando con un importo pari a € 350.000,00 e destinare la differenza di economie pari a € 196.978,63 su altre azioni. dettagli riallocazione cfr. Scheda 19.2.02.05
0.6 Azione di innovazione sociale: integrazione tra agricoltura e inclusione sociale	150.000,00 €	451,66 €	-	149.548,34 €	Progetto concluso e liquidato economie da liquidazione. Dettagli riallocazione Cfr. Scheda PAL 19.2.02.06
0.7 Iniziative informative e sostegno a una progettualità condivisa di recupero delle tradizioni e di cura del paesaggio, di organizzazione di iniziative ed eventi a scopo sociale, ricreativo e turistico	260.000,00 €	260.000,00 €	-	-	Bando andato deserto - problema titolarità aree di intervento per associazioni. NON SI INTENDE RIAPRIRE VISTO LE CONDIZIONI NON ADATTE AI BENEFICIARI PREVISTI. Dettaglio riallocazione cfr. Scheda 19.2.02.07
0.8.A Sviluppo di idee progettuali finalizzate al miglioramento del paesaggio "costruito"	27.464,04 €	-	-	27.464,04 €	

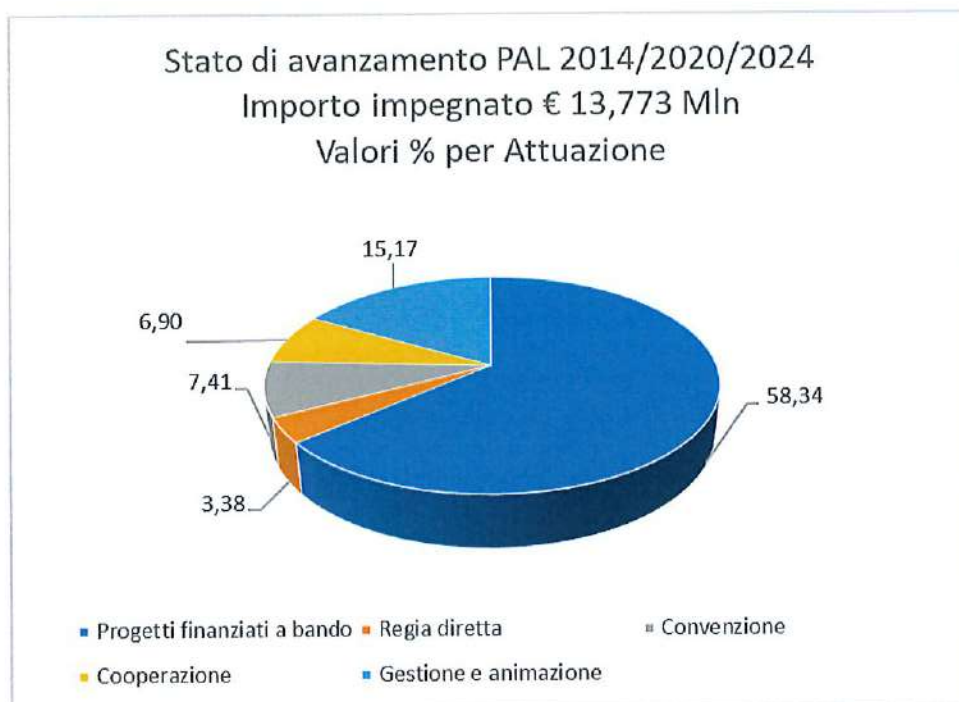
0.8.B Sostegno allo sviluppo di progettualità finalizzate al miglioramento del paesaggio abitato e produttivo	320.000,00 €	106.797,76 €	-	213.202,24 €	Economie da rinunce, revoche e da liquidazioni da riallocare su altre azioni. Cfr. dettagli riallocazione Scheda 19.2.02.088
0.9 Percorsi di educazione ambientale per avviare percorsi di apprendimento sul paesaggio e biodiversità	173.127,03 €	34.154,49 €	-	138.972,54 €	1 convenzione progetto realizzato e rendicontato € 138.972,54 che determina una economia di € 34.154,49 da riallocare su altre azioni. Cfr. dettagli riallocazione Scheda 19.2.02.09
0.9.BIS Percorsi di educazione ambientale per avviare percorsi di apprendimento sul paesaggio e biodiversità	140.000,00 €	13.020,00 €	-	126.980,00 €	2 convenzione istruita e concessa - economie da concessione. Cfr. dettagli riallocazione scheda 10.2.02.10
10. Progetto pilota per aumentare la cultura e la conoscenza del paesaggio	149.354,68 €	12.802,65 €	-	136.552,03 €	Economie da liquidazione da riallocare su altre azioni. Cfr. Dettagli riallocazione 19.2.02.11
11. Investimenti a sostegno della cartellonistica e segnaletica coordinata	81.196,55 €	-	-	81.196,55 €	
12.B Investimenti finalizzati a migliorare l'attrattività e a ridurre detrattori ambientali e paesaggistici	820.329,30 €	16.033,94 €	-	804.295,36 €	Economie da domande di pagamento presentate e/o progetti liquidati da riallocare su altre azioni. Cfr. Dettagli riallocazione 19.2.02.12.B
13. Study visit, iniziative informative e progetti pilota a favore di operatori e cittadini	100.000,00 €	16.411,37 €	-	83.588,63 €	Economie da Variante in diminuzione approvata da STACP. Cfr. Dettagli riallocazione 19.2.02.13
14.A Operazione incoming Delta Po - progettazione piano MKTG	34.575,00 €	-	-	34.575,00 €	
14.B.1 Realizzazione azioni promo-commerciali destinazione slow Delta del Po - privati	91.721,84 €	35.457,57 €	-	56.264,27 €	Conclusi e liquidati Economie da liquidazioni da riallocare su altre azioni. Cfr. dettagli riallocazione 19.2.02.14.B.1
14.B.2 Realizzazione azioni promo-commerciali destinazione slow Delta del Po - GAL	150.000,00 €	6.747,73 €	-	143.252,27 €	Conclusi e liquidati Economie da liquidazioni da riallocare su altre azioni. Cfr. dettagli riallocazione 19.2.02.14.B.2
14.B.3 Realizzazione azioni promo-commerciali destinazione slow Delta del Po - GAL	100.000,00 €	6.528,03 €	-	93.471,97 €	Conclusi e liquidati Economie da liquidazioni da riallocare su altre azioni. Cfr. dettagli riallocazione 19.2.02.14.B.3
14.B.4 Realizzazione azioni promo-commerciali destinazione slow Delta del Po - GAL	100.000,00 €	-	-	100.000,00 €	
Azioni di supporto per i progetti di cooperazione Leader	24.848,00 €	-	-	24.848,00 €	
Azioni di progetto di cooperazione Leader	1.016.750,00 €	-	-	1.016.750,00 €	
Costi di esercizio lett d) Reg. 1303/2013 (dal 18% della 19.2 passa al 15%)	1.819.268,27 €	-	70.063,71 €	1.889.331,98 €	Incremento per gestione ultimi bandi e attività di animazione e comunicazione per la diffusione dei risultati
Costi di animazione lett. E) Reg. UE 1303/2013 (dal 5% della 19.2 passa al 4%)	472.300,00 €	-	50.681,81 €	522.981,81 €	
TOTALE	15.102.290,00 €	978.596,07 €	978.596,06 €	15.102.290,00 €	

Tabella Riepilogativa del Piano Finanziario complessivo della Strategia di Sviluppo locale LEADER

Codice	Operazione	Totale (importi in Euro)
19.2.01	Azioni ordinarie 19.2.01	2.991.720,16
19.2.02	Azioni specifiche 19.2.02	8.656.658,05
	<i>totale 19.2.</i>	<i>11.648.378,21</i>
19.3.01	Supporto alla cooperazione 19.3.01	24.848,00
19.3.02	Attuazione cooperazione 19.3.02	1.016.750,00
	<i>totale 19.3.</i>	<i>1.041.598,00</i>
19.4.01	Costi di esercizio lett d) Reg. 1303/2013 (15% della 19.2)	1.889.331,98
19.4.02	Costi di animazione lett. E) Reg. UE 1303/2013 (4% della 19.2)	522.981,81
	<i>totale 19.4.</i>	<i>2.412.313,79</i>
	TOTALE COMPLESSIVO	15.102.290,00

Al 31.12.2022 sono 108 i progetti finanziati (bando, convenzione e regia diretta) con la concessione di complessivi € 13.773.693,94 pari al 91,20% delle risorse assegnate.





Attività realizzate nel 2022 in attuazione del PAL LEADER Misura 19

Sottomisura 19.4.01 – Costi di Esercizio lettera d) del Reg. UE 1303/2013

Per tutto il 2022 sono proseguite le attività del GAL in attuazione della SSLL *“Una strategia per il turismo sostenibile nel Delta emiliano-romagnolo: prendiamocene cura!”* a valere sulla Misura 19 del PSR per la Regione Emilia-Romagna 2014-2020 e precisamente, sono state realizzate le seguenti attività:

Funzionamento: attività di ordinaria amministrazione, strettamente connessa all’attuazione della SSLL e del PAL, quali contabilità e rendicontazione, segreteria organizzativa, acquisizione di beni e servizi finalizzati alle attività di gestione del Piano, realizzate in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed al MOG ai sensi dell’ex D.Lgs. 231/2001 adottato dal GAL nel 2015 ed integrato ed aggiornato nel corso del 2021 sulla base dei reati presupposto introdotti negli ultimi anni da interventi legislativi aventi rilevanza in ambito 231. Sono continuate le attività di funzionamento degli organi istituzionali del GAL (Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione, Presidenza, Collegio dei Revisori), coordinamento, supervisione ed indirizzo sia dell’Ufficio di Piano preposto all’attuazione della SSLL, sia degli organismi di funzionamento attivati per l’attuazione del PAL. Supervisione e verifica della gestione amministrativa e finanziaria del PAL, impostazione degli strumenti di attuazione delle misure e azioni del PAL attivate e da attivare, con particolare riferimento alla redazione di bandi ed alla successiva fase istruttoria dei progetti candidati e conseguenti notifiche di approvazione ai soggetti beneficiari.

In particolare riassumiamo sinteticamente i dati riferiti alle principali attività svolte, nel corso dell’esercizio 2022, che sono i seguenti:

Riunioni dell’Assemblea dei Soci n. 2:

10 maggio 2022, per approvazione del Bilancio dell’esercizio 2021,

22 dicembre 2022, per approvazione Bilancio pre-consuntivo 2022 e di previsione dell’esercizio 2023 e determinazione contribuzione dei Comuni Soci per l’anno 2023.

Riunioni del Consiglio di Amministrazione n. 13: rispettivamente in data: 26 gennaio, 16 febbraio, 09 e 28 marzo, 23 maggio, 06 e 11 luglio, 02 agosto, 12 settembre, 11 ottobre, 14 novembre, 05 e 22 dicembre;

Incontri gruppi tecnici e incontri tecnici di lavoro con rappresentanti dei soggetti istituzionali del territorio ed incontri collegiali con Associazioni di categoria ed altri enti locali e territoriali. Inoltre, in qualità di **rappresentante dei GAL emiliano-romagnoli**, il GAL DELTA 2000 ha organizzato incontri e svolto attività di coordinamento per confrontarsi su tematiche comuni e partecipato alle attività del Comitato di Sorveglianza del PSR.

La struttura tecnica del GAL, in attuazione del PAL LEADER per il Delta emiliano-romagnolo, nel 2022 ha messo a punto e pubblicato Avvisi pubblici, ha svolto l’attività istruttoria sulle domande di sostegno presentate dai beneficiari terzi a valere sui bandi e sulle domande di sostegno e comunicazioni integrative presentate dai beneficiari, convenzionati con il GAL DELTA 2000. Sono stati positivamente conclusi i progetti a regia diretta GAL, di durata pluriennale: “Azioni Informative” Mis. 19.2.02.13 e “Realizzazione azioni promozionali - Piano Operativo 2020/2021- Turismo scolastico”

Mis. 19.4.01.14B. Inoltre sono proseguite le attività dei seguenti progetti di cooperazione Leader Misura 19.3.02, che si concluderanno nel 2023:

Cooperazione interterritoriale

- "MAB UNESCO - Riserva della biosfera delta del Po" in collaborazione con il GAL Delta del Po dell'area veneta e con i due Parchi che operano nel Delta del Po, avviato nel 2020 e ,
- "CAMMINI – Percorrendo le vie di pellegrinaggio dagli appennini al delta del Po" con i GAL dell'Emilia-Romagna,
- "PAESAGGI da vivere - Valorizzazione dei paesaggi rurali" con i GAL emiliano-romagnoli.

Cooperazione transnazionale

- "ECHOES" finalizzato a promuovere la cooperazione tra gli ECOMUSEI, in collaborazione con i GAL italiani: GAL SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO, GAL L'ALTRA ROMAGNA, GAL VALLI MARECCHIA E CONCA ed i GAL europei: LAG LEADER ACTIIVINEN POHIOJS-SATAKUNTA (FI), capofila e LAG LEADER RAVAKKA (FI), LAG LEADER SJO, SKOG & FJALL (SE).

Definizione e Pubblicazione dei seguenti avvisi pubblici, attività istruttoria sulle domande di sostegno presentate, approvazione graduatorie e concessioni ai rispettivi soggetti beneficiari:

- **Mis. 19.2.02.05 – QUALIFICAZIONE IMPRESE EXTRA-AGRICOLE (II BANDO)** Nel mese di marzo è stato pubblicato il secondo bando a favore delle Microimprese e piccole imprese singole o associate già costituite, finalizzato a sostenere la qualificazione dei servizi e delle attività esistenti offerti dalle imprese dei settori artigianale, turismo, commercio, servizi al turismo. La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno inizialmente fissata al 15/06/2022 è stata poi prorogata al 15/09/2022, con una dotazione finanziaria di Euro 450.000,00. Sono stati finanziati n. 5 progetti per complessivi Euro 287.635,57.
- **Mis. 19.2.02.07 – INIZIATIVE INFORMATIVE E SOSTEGNO A UNA PROGETTUALITÀ CONDIVISA DI RECUPERO DELLE TRADIZIONI E DI CURA DEL PAESAGGIO, DI ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE ED EVENTI A SCOPO SOCIALE, RICREATIVO E TURISTICO** Sempre nel mese di marzo è stato pubblicato anche il bando rivolto ad Associazioni di privati senza scopo di lucro; consorzi fra privati (L.126/1958), Microimprese e piccole imprese singole o associate, reti tra imprese al fine di finanziare progetti finalizzati a stimolare i cittadini in una progettualità condivisa di recupero delle tradizioni e di cura del paesaggio, di organizzazione di iniziative ed eventi a scopo sociale, ricreativo e turistico, anche con la finalità di coinvolgere il mondo dei giovani e far riscoprire le tradizioni e l'amore per il proprio territorio, evidenziando nel contempo le potenzialità che la ricchezza delle risorse del Delta può offrire in termini lavorativi e d'impresa. Dotazione finanziaria Euro 260.000,00. Termine per la presentazione delle domande di sostegno (15/06/2022) prorogato al 15/09/2022. Tale bando è andato deserto a causa di problematiche riscontrate in merito alla condizionalità del vincolo sulla titolarità per le Associazioni. Le risorse sono state riallocate per lo scorrimento della graduatoria del bando intermodalità Mis. 19.2.02.01.B B "Investimenti per organizzare la ciclabilità e collegamenti intermodali (barca+bici+treno+bus)".
- **BANDO 19.2.02.01_B Investimenti per organizzare la ciclabilità e collegamenti intermodali (barca+bici+treno+bus) – III Bando** Nel mese di giugno è stato pubblicato il terzo bando in attuazione della Mis. 19.2.02.01 "Investimenti per organizzare la ciclabilità e collegamenti intermodali (barca+bici+treno+bus) – III Bando" a favore degli enti pubblici per favorire interventi in linea con il Masterplan realizzato nell'ambito dell'az. 19.2.02.1_B (cfr. MISURA 19.2.02.01A_MASTEPLAN) e coerenti con le tipologie di intervento di cui all'art. 6 della L.R. 10/2017, come ad esempio: reti urbane ed extraurbane di piste e corsie ciclabili, ciclovie, ecc.. Con dotazione finanziaria di Euro 1.532.464,00. Il termine per la presentazione delle domande di sostegno, inizialmente previsto al è stato successivamente prorogato al 01 settembre. Grazie alla rimodulazione approvata dalla RER nel mese di gennaio 2023, sono state finanziate tutte le n. 8 domande presentate e ritenute ammissibili, per un importo di contributo di complessivi Euro 2.113.582,66.
- **Mis. 19.2.01.05: "Prevenzione danni da fauna" (Tipo di operazione 4.4.02)** In data 11 luglio il GAL DELTA 2000 ha pubblicato il a favore delle Imprese agricole per la realizzazione di presidi di prevenzione per i danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni vegetali e zootecniche, con una dotazione finanziaria di Euro 50.000,00. Entro il termine di scadenza del 10 ottobre è pervenuta un'unica istanza, ritenuta ammissibile, per un importo di contributo di Euro 2.558,80. Le economie riscontrate sul presente bando sono state destinate al bando destinato alle imprese agricole "ammodernamento" della Misura. 19.2.02.05.

Tutte le graduatorie dei bandi sono pubblicate nella sezione bandi nel sito di DELTA 2000: www.deltaduemila.net.

Attività istruttoria sulle Comunicazioni Integrative e progetti esecutivi presentati dai soggetti beneficiari di contributo a valere sulle seguenti Azioni:

- 19.2.02.14_B DESTINAZIONE TURISTICA DELTA DEL PO REALIZZAZIONE DI AZIONI PROMO-COMMERCIALI secondo avviso pubblico,
- 19.2.02.12 "Investimenti finalizzati a migliorare l'attrattività e a ridurre detrattori ambientali e paesaggistici,
- 19.2.02.01_B Investimenti per organizzare la ciclabilità e collegamenti intermodali (barca+bici+treno+bus) secondo avviso pubblico,
- 19.2.02.02_B Realizzazione di interventi per un utilizzo delle stazioni dei treni a fini promozionali e punti di partenza e di arrivo per la visita al Delta con mezzi eco-sostenibili AZIONE FARO,

Attività istruttoria sulle Domande di Sostegno presentate dai soggetti beneficiari in relazione ai seguenti progetti, gestiti in modalità convenzione:

- **Allestimento sezioni "Pregare a Ravenna" e "Abitare a Ravenna" presso Museo Classis Ravenna, museo della Città e del Territorio**, beneficiario - FONDAZIONE PARCO ARCHEOLOGICO DI CLASSE RAVENNANTICA, in attuazione del progetto di cooperazione interterritoriale "MAB UNESCO -Riserva della biosfera delta del Po" Mis. 19.3.02 - Azioni di progetto di cooperazione Leader,
- **Riallestimento Sepolcreto dei Fadienti**, beneficiario Comune di Portomaggiore, in attuazione del progetto di cooperazione interterritoriale "MAB UNESCO -Riserva della biosfera delta del Po" Mis. 19.3.02 - Azioni di progetto di cooperazione Leader,
- **Allestimento Palazzo Ottagonale**, beneficiario Comune di Mesola, in attuazione del progetto di cooperazione interterritoriale "MAB UNESCO -Riserva della biosfera delta del Po" Mis. 19.3.02 - Azioni di progetto di cooperazione Leader,
- **PAESAGGIO E BIODIVERSITA' 2030: IL FUTURO INTORNO A NOI**, beneficiario Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po, Misura 19.2.02.09 BIS "Percorsi di educazione ambientale per avviare percorsi di apprendimento sul paesaggio e biodiversità"

Realizzazione, conclusione e rendicontazione dei seguenti progetti a regia diretta GAL:

- **"AZIONI INFORMATIVE PER IL RINFORZO COMPETITIVO"**, AZIONE SPECIFICA B.4.1 - 19.2.02 - 13 "Study visit, iniziative informative e progetti pilota a favore di operatori e cittadini", approvato con Determinazione N. 9920 del 05/06/2019. Il progetto fu avviato nel 2019 con l'organizzazione delle lezioni di territorio rivolte agli operatori turistici locali, successivamente sospeso causa emergenza COVID-19, a seguito della quale le attività progettuali sono state prorogate al 30/12/2022. Nel 2022 sono stati organizzati e realizzati gli study visit e missioni di benchmarking in destinazioni che hanno sviluppato con successo prodotti analoghi a quelli del Delta. Sono state organizzati n. 3 study visits e precisamente in:

- 1) Extremadura (Spagna), dal 4-7 aprile 2022, n. 18 partecipanti, il tema dello study visit è stato quello del birdwatching - percorsi birdwatching, organizzazione e gestione, e azioni di marketing verso il mercato domestico ed estero: visite di ascolto e di confronto con operatori locali,
- 2) Paesi della Loira (Francia), 3-6 ottobre 2022, n. 14 partecipanti, il tema dello study visit è stato quello del turismo fluviale- visita in barca di un percorso fluviale di eccellenza e visite di ascolto e confronto con operatori localizzati lungo il percorso,
- 3) Valsugana in Trentino, 26-28 ottobre 2022, n. 14 partecipanti, il tema dello study visit è stato quello del cicloturismo - percorso ciclabile, visite di ascolto e di confronto con operatori locali collocate lungo il percorso cicloturistico.

Inoltre, al fine di favorire la conoscenza reciproca e accrescere la coesione interna e le opportunità di scambio tra operatori dell'area, è stato organizzato in data 12 e 13 dicembre 2022 il Forum del Turismo, una conferenza/meeting aperta agli operatori del Delta, con il coinvolgimento ed interventi di relatori internazionali, finalizzata alla presentazione dei risultati della stagione e alle azioni previste per l'anno successivo.

Spesa sostenuta e rendicontata Euro 83.173,93, in attesa di convalida e liquidazione del contributo, da parte del competente servizio regionale.

- **"REALIZZAZIONE AZIONI PROMOZIONALI - PIANO OPERATIVO 2019-2020"**, AZIONE SPECIFICA A.5.2 - 19.2.02 - 14.B "Destinazione turistica Delta del Po", approvato dall'Autorità di Gestione Regione Emilia-Romagna con Determinazione N. 8058 del 10/05/2019, importo del progetto € 143.254,27 di contributo pubblico. Il Progetto è stato completamente realizzato e nel mese di gennaio 2022 è stata presentata la Domanda di Pagamento a saldo. Tra le attività realizzate si sottolinea il logo turistico I Love Po Delta, il nuovo portale turistico www.podelta.eu, la realizzazione di materiale promozionale come roll-up, una guida e una mappa del territorio del delta emiliano-romagnolo ed attivata una collaborazione a supporto dell'implementazione del sito e per attività di redazione.

- **"REALIZZAZIONE AZIONI PROMOZIONALI – PIANO OPERATIVO 2020-2021"**, riferita all'attuazione dell'AZIONE SPECIFICA A.5.2 - 19.2.02 - 14.B "Destinazione turistica Delta del Po", approvato con atto Num. 3251 del 27/02/2020. Il Progetto è stato completamente realizzato e nel mese di giugno 2022 è stata presentata la Domanda di Pagamento a saldo. Spesa sostenuta, rendicontata, convalidata e liquidata Euro 93.471,97. Sono stati progettati nuovi percorsi didattici per il turismo scolastico, basati sulle specificità storico-culturali e ambientali del Delta del Po, sviluppati in visite di studio di 1 o più giorni, al fine di attrarre scuole e studenti da altre aree oltre che dall'area Leader. Detti percorsi sono stati definiti tramite un approccio partecipato che ha coinvolto gli insegnanti di varie discipline provenienti sia dalle scuole dell'area Leader, sia dalle scuole di altre aree, anche fuori regione. Inoltre la progettazione dei nuovi percorsi didattici è stata funzionale a favorire e proporre nuove opportunità per i percorsi di alternanza scuola-lavoro. Nel mese di aprile è stato realizzato l'Educational tour rivolto ai docenti provenienti da altre regioni, mettendo quindi a disposizione l'ospitalità e il transfer per la visita ai siti del Delta emiliano-romagnolo e l'acquisizione degli spazi e sale attrezzate per i laboratori sul campo e riunioni nei luoghi toccati dall'itinerario dell'educational Tour nel Delta del Po. Sono stati selezionati n. 21 docenti/dirigenti scolastici provenienti da altre Regioni per la partecipazione ai laboratori progettuali e all'educational tour per la durata di n. 3 giorni compreso il giorno di arrivo e di partenza (23-25 aprile 2022).

Sono state realizzate le iniziative di educazione/sensibilizzazione alla sostenibilità, imprenditorialità e integrazione sociale. Sono stati organizzati incontri di sensibilizzazione verso gli operatori turistici locali al fine di confrontarsi sulle proposte didattiche e i servizi da attivare a livello locale per migliorare l'accoglienza verso il turismo scolastico e far percepire meglio le opportunità offerte da percorsi di alternanza scuola-lavoro a finalità turistica.

Nello specifico sono stati organizzati on line n. 5 workshop partecipativi per gli operatori al fine di divulgare le linee guida del manuale dei percorsi didattici e confrontarsi sui servizi offerti, le criticità e le potenzialità oltre che sui servizi da migliorare:

1. **TURISMO SCOLASTICO: QUALI OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE DEL DELTA DEL PO ? - 1 Aprile 2022**
2. **TURISMO SCOLASTICO NEL DELTA DEL PO: THINK & TRAVEL - 14 Aprile 2022**
3. **TURISMO SCOLASTICO NEL DELTA DEL PO: LA PAROLA AGLI IMPRENDITORI - 16 Maggio 2022**
4. **DAI LABORATORI ALLA DIDATTICA SUL TERRITORIO - 30 Maggio 2022**
5. **TURISMO SCOLASTICO CHIUSURA DEL PROGETTO - 13 Giugno 2022**

Inoltre, nel corso del 2022 la struttura tecnica ha provveduto alla realizzazione delle seguenti attività:

- partecipazione ad incontri con l'ADG finalizzati a verificare e approfondire aspetti inerenti al SSLL e il PAL, organizzazioni di incontri con operatori pubblici e privati del territorio per dare continuità alle attività di consultazione e di confronto,
- informazione al partenariato ed ai cittadini in merito alle azioni programmate per l'attuazione della SSLL,
- predisposizione della documentazione di sintesi sullo stato di avanzamento della SSLL e del PAL per confronti diretti con i soci, tramite incontri collegiali e pubblici,
- realizzazione delle attività di amministrazione e di segreteria a supporto delle iniziative,
- partecipazione ad incontri con i referenti regionali e con i GAL emiliano-romagnoli per l'attuazione dei progetti di cooperazione interterritoriale congiunta su temi ed obiettivi comuni,
- aggiornamento della SSLL e del Piano di Azione della SSL LEADER e del relativo crono programma finanziario per il Delta emiliano romagnolo PAL, rispettivamente nel mese di giugno, con la riallocazione di Euro 36.356,13 nell'ambito della Misura 19.2.02.02 dall'Azione 02.A.bis "Realizzazione Le Finestre sugli aironi" a favore dell'Azione 02.A "Realizzazione delle Porte del Delta - Land Mark", e nel mese di dicembre, con la riallocazione delle economie riscontrate, approvata dalla RER con Determinazione Num. 1135 del 23/01/2023,
- organizzazione e realizzazione incontri con operatori pubblici e privati interessati ad ottenere informazioni sull'attuazione del PAL,
- predisposizione di proposte di bando e di progetti a regia diretta che sono stati presentati nel corso del 2022 all'Autorità di Gestione, con richiesta di parere di conformità al NUCleo TEcnico Leader (NUTEL) Interdirezionale, appositamente costituito a supporto dell'attuazione della Misura 19,
- predisposizione e presentazione delle domande di pagamento di cui alla Misura 19.4.01 "Costi di esercizio" e 19.4.02 "Costi di animazione" per l'annualità 2021,
- predisposizione e presentazione della Domanda di Pagamento a saldo in relazione ai progetti a regia diretta REALIZZAZIONE AZIONI PROMOZIONALI – PIANO OPERATIVO 2020-2021", AZIONE SPECIFICA A.5.2 - 19.2.02.14.B "Destinazione turistica Delta del Po" e "AZIONI INFORMATIVE PER IL RINFORZO

- COMPETITIVO", AZIONE SPECIFICA B.4.1 -19.2.02.13 "Study visit, iniziative informative e progetti pilota a favore di operatori e cittadini",
- predisposizione e presentazione della Domanda di Pagamento a saldo in relazione alle spese preparatorie dei progetti di cooperazione a valere sulla Misura 19.3.01 "Azioni di supporto per i progetti di cooperazione LEADER",
 - predisposizione e presentazione della Domanda di Sostegno in relazione alle varie Attività previste in attuazione dei progetti di cooperazione a valere sulla Misura 19.3.02 "Azioni di progetto di cooperazione LEADER",
 - procedure di selezione per l'affidamento delle forniture di beni e servizi e collaborazioni professionali per l'attuazione dei progetti a regia diretta GAL.

Inoltre nel corso del 2022 la struttura tecnica del GAL incaricata per l'attuazione del PAL ha partecipato ad iniziative di aggiornamento ed incontri informativi indetti on line dalla Regione Emilia Romagna e da AGREA, al fine di condividere strumenti e procedure per l'attuazione del PAL coerentemente con i disposti normativi vigenti.

Sottomisura 19.4.02 – Costi di Animazione lettera e) del Reg. UE 1303/2013

Anche nel corso del 2022 il GAL DELTA 2000 ha continuato a lavorare a pieno regime al fine di raggiungere gli obiettivi generali indicati nella Strategia di Sviluppo Locale, dando ampio spazio alle attività di animazione/informazione attraverso i canali informativi quali social network, newsletter e il sito www.deltaduemila.net, con l'obiettivo di continuare ad informare rispetto alle azioni del GAL in corso e diffondere i risultati conseguiti.

Le attività di animazione per tutto l'anno 2022 sono state svolte interamente dalla struttura tecnica del GAL DELTA 2000, che ha operato, anche in modalità videoconferenza, mantenendo un contatto diretto con la collettività, con gli operatori economici e gli enti pubblici al fine di fornire le informazioni in merito ai bandi e ai progetti attivati e per garantire una più ampia trasparenza delle procedure tramite l'approccio partecipativo, che contraddistingue da anni l'operato del GAL DELTA 2000.

In particolare le attività di animazione realizzate nel 2022 sono state le seguenti:

- Azioni di monitoraggio ed aggiornamento relativi alle fonti di finanziamento ai diversi livelli,
- Operatività dell'apposito Sportello informativo Area Rurale per l'assistenza tecnica nell'area rurale del Delta emiliano-romagnolo,
- Aggiornamento Banca Dati Imprese/Progetti,
- Advertising di promozione bandi e promozione del territorio;
- Realizzazione e gestione di strumenti di informazione e comunicazione, tra cui il bollettino informativo periodico,
- organizzazione di workshop mirati per informare sensibilizzare, orientare, stimolare gli attori locali,
- Implementazione ed aggiornamento del sito del GAL www.deltaduemila.net,
- Preparazione e diffusione delle newsletter illustranti le opportunità offerte dal PSR 2014/2020 e dalla Misura 19,
- divulgazione tramite comunicati stampa,
- divulgazione tramite social network FB,
- partecipazione seminari e workshop nazionali.

Misura 19.3 Cooperazione

Complessivamente la dotazione finanziaria per le azioni di cooperazione Mis. 19.3 ammonta a complessivi € 1.041.598,00 di cui € 24.848,00 per le azioni di supporto ed € 1.016.750,00 per la realizzazione di progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale.

Progetti di cooperazione e reti attivati dal GAL DELTA 2000 per posizionare la destinazione Delta del Po:

- E' in corso di realizzazione il progetto di cooperazione interterritoriale **"MAB UNESCO - Riserva della biosfera delta del Po"** in collaborazione con il GAL Delta del Po dell'area veneta e con i due Parchi che operano nel Delta del Po, che ha ottenuto la proroga alla conclusione delle attività al 31 dicembre 2024.
Nel corso del 2022 è stata presentata la Domanda di Pagamento relativa alle spese preparatorie del progetto a valere sulla Misura 19.3.01 "Azioni di supporto per i progetti di cooperazione LEADER", per l'importo di spesa convalidata e liquidata di Euro 2.684,03. Tutte le informazioni sono consultabili al seguente link: <https://www.deltaduemila.net/chi-siamo/leader-2014-2020/cooperazione-leader/mab-unesco/>
- E' in corso di realizzazione il progetto di cooperazione interterritoriale **"CAMMINI – Percorrendo le vie di pellegrinaggio dagli appennini al delta del Po"** con i GAL dell'Emilia-Romagna, che ha ottenuto la proroga alla conclusione delle attività al 31 dicembre 2024. Nel corso del 2022 sono state presentate le Domande di Pagamento relative alle seguenti azioni:

- spese preparatorie del progetto a valere sulla Misura 19.3.01 "Azioni di supporto per i progetti di cooperazione LEADER", per l'importo di spesa convalidata e liquidata di Euro 6.407,54,
- Attività C. 3. "Study visit a Santiago" Azione comune, per l'importo di spesa convalidata e liquidata di Euro 9.000,00,

Tutte le informazioni sono consultabili al seguente link: <https://www.deltaduemila.net/chi-siamo/leader-2014-2020/cooperazione-leader/cammini/>

- E' in corso di realizzazione il progetto di cooperazione interterritoriale **"PAESAGGI DA VIVERE – Valorizzazione dei paesaggi rurali e creazione di osservatori locali per la qualità del paesaggio dell'Emilia-Romagna"** con i GAL emiliano-romagnoli, che ha ottenuto la proroga alla conclusione delle attività al 31 dicembre 2024. Nel corso del 2022 è stata presentata la Domanda di Pagamento relativa alla spese preparatorie del progetto a valere sulla Misura 19.3.01 "Azioni di supporto per i progetti di cooperazione LEADER", per l'importo di spesa convalidata e liquidata di Euro 5.218,10. Tutte le informazioni sono consultabili al seguente link: <https://www.deltaduemila.net/chi-siamo/leader-2014-2020/cooperazione-leader/paesaggi-da-vivere/>
- E' in corso di realizzazione il progetto di cooperazione transnazionale **"ECHOES"** finalizzato a promuovere la cooperazione tra gli ecomusei. Il progetto è capofilato da LAG LEADER ACTIIVINEN POHIOJS-SATAKUNTA (Finlandia) e gli altri partners progettuali sono: GAL SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO, GAL L'ALTRA ROMAGNA, GAL VALLI MARECCHIA E CONCA, LAG LEADER RAVAKKA (FI), LAG LEADER SJO, SKOG & FJALL (Svezia). Il progetto ha ottenuto la proroga alla conclusione delle attività al 31 dicembre 2023. Tutte le informazioni sono consultabili al seguente link: <https://www.deltaduemila.net/chi-siamo/leader-2014-2020/cooperazione-leader/echoes/>

Periodo di attuazione della SSL e del Piano di Azione LEADER: 2014/2022 (compresa transizione 2021/2022)

Importo complessivo del PAL Euro 15.102.290,00 di risorse pubbliche.

Importo di spesa sostenuto nell'anno 2022 da DELTA 2000 a valere sulla Misura 19: euro 402.533,11,

di cui Euro 177.230,82 per le attività di gestione e funzionamento in attuazione della sottomisura 19.4.01, Euro 53.509,00 per la realizzazione delle attività di animazione di cui alla sottomisura 19.4.02, Euro 122.491,81, per la realizzazione dei progetti a regia diretta GAL di cui alla sottomisura 19.2.02 ed Euro 59.301,48 in attuazione dei progetti di cooperazione Leader di cui alla sottomisura 19.3.02.

Progetto FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA - Programma FEAMP 2014-2020 – Regione Emilia-Romagna

Il GAL DELTA 2000, in qualità di soggetto capofila e mandatario dell'Associazione temporanea di scopo denominata **FLAG Costa dell'Emilia-Romagna**, in conformità alla Convenzione sottoscritta con l'O.I. Regione Emilia-Romagna in data 24 Luglio 2017 ha svolto le attività di gestione e animazione in attuazione della Strategia di sviluppo locale (CLLD) previste e descritte nella Relazione esplicativa presentata a supporto dell'istanza di riconoscimento dei costi di gestione ed animazione, trasmessa con Prot. N. 1643/2017/P in data 15.11.2017, in attuazione del Programma Operativo a valere sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020.

LA COMPOSIZIONE DEL FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA

Con atto notarile registrato in data 19 settembre 2016, è stata costituita l'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna per una strategia integrata di sviluppo locale, la cui compagine associativa comprende i Comuni della Costa da Goro a Cattolica, le Associazioni di categoria rappresentanti il settore della pesca e dell'acquacoltura, associazioni del settore del commercio e turismo, Università di Ferrara, e altre associazioni della società civile. DELTA 2000 ha assunto il ruolo di capofila dell'ATS e ha progettato il Piano di azione e la Strategia di Sviluppo Locale candidata a valere sulle Mis. 62, 63 e 64 del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 e si occupa dell'attuazione del PAL.

OBIETTIVI DELLA STRATEGIA DEL FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA

Gli obiettivi strategici e le misure di intervento della Strategia di Sviluppo Locale e del relativo Piano di Azione sono stati definiti sulla base dei bisogni del territorio, emersi nel corso della consultazione locale. Il FLAG si pone come il principale strumento di sostegno alla nuova Politica Comune della Pesca (PCP) con lo scopo, di migliorare la sostenibilità sociale, economica e ambientale dei mari e delle coste in Europa sostenendo i progetti locali, le aziende e le comunità in loco.

Il Piano di Azione è finalizzato alla qualificazione delle marinerie e delle produzioni ittiche, sia della pesca che dell'acquacoltura, per aumentarne la competitività territoriale, incrementare la redditività dei pescatori e degli acquacoltori, contribuire alla creazione di nuovi posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura, sostenendo anche processi di diversificazione. Tale finalità verrà perseguita attraverso le seguenti linee strategiche basate sulle seguenti parole chiave: **QUALITA', VALORE AGGIUNTO, CONOSCENZA**.

La strategia è messa in pratica attraverso la realizzazione di azioni volte a qualificazione dei luoghi di pesca e acquacoltura e miglioramento qualitativo delle produzioni ittiche (**linee str. 1 Qualità**), interventi per favorire processi di diversificazione delle attività di pesca indirizzate ad aumentare il valore aggiunto dell'area costiera e sostenere processi innovativi che aumentino il valore aggiunto dei prodotti ittici. (**linea str. 2 valore aggiunto**); promuovere nuove forme di conoscenza per gli operatori dell'area e i suoi amministratori nonché promuovere forme di conoscenza verso l'esterno (**linee str. 3 Conoscenza**)

Le sfide sono la valorizzazione delle marinerie e delle loro peculiarità storiche, culturali, gastronomiche, sociali ed ambientali per contribuire a qualificare in modo integrato le risorse locali della pesca e delle attività marittime, compreso il patrimonio culturale legato alle tradizioni locali.

ATTIVITA' SVOLTE NEL 2022 IN ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DEL FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA

Il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna nel corso del 2022 ha operato per l'attuazione e il completamento delle Azioni programmate nel Piano di Azione della SSL, che rammentiamo risultavano già tutte avviate al 31 dicembre 2021, **attivando tutte le risorse assegnate, pari a complessivi Euro 5.153.441,33** (di cui Euro 5.000.000,00 per l'attuazione delle azioni della SSL e del Piano di Azione, Euro 113.441,33 per l'attuazione delle azioni di cooperazione), **finanziando complessivamente n. 145 progetti**.

Alla data odierna il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna ha:

- **CONCESSO:** tutte le risorse previste, per complessivi Euro 5.153.441,33 risultano impegnate con atti formali da parte dell'O.I. Regione Emilia-Romagna, di cui Euro 3.491.143,68 di contributo pubblico per progetti a bando, Euro 535.053,19 per progetti a titolarità (regia diretta FLAG – soggetto attuatore capofila DELTA 2000), Euro 973.803,13 per le attività di gestione e animazione (periodo 2016/2023) ed Euro 113.441,33 per le azioni di cooperazione, oltre a Euro 40.000,00 relativi al sostegno preparatorio per la candidatura della SSL nel 2016;
- **IMPORTI RENDICONTATI/AMMESSI:** finora il FLAG CER ha rendicontato complessivamente Euro 4.217.667,00 (82% delle risorse assegnate) riferiti alle spese relative ai progetti già conclusi dai soggetti beneficiari, ai progetti realizzati a titolarità dal FLAG, oltre alle spese sostenute per i progetti di cooperazione, spese di gestione e animazione 2016-2021 e alle spese preparatorie;
- **SPESA SOSTENUTA:** la spesa finora, complessivamente sostenuta è di Euro 4.464.340,00 (importo che comprende anche i costi sostenuti dal FLAG CER nel 2022 per le spese di gestione e animazione e le spese sostenute in attuazione dei progetti di cooperazione, che saranno rendicontati nel 2023), pari al 87%, delle risorse assegnate, di cui Euro 3.522.667,00 riferiti alla spesa rendicontata e ammessa a valere sulle Azioni della Misura 4.63, Euro 86.673,00 per le

attività di cooperazione a valere sulla Misura 4.64 ed Euro 855.000,00 per le spese di gestione e animazione del FLAG CER, compreso il sostegno preparatorio;

- **IMPORTI CERTIFICATI E LIQUIDATI:** con riferimento alla spesa rendicontata e già certificata dall'OIRER sono stati liquidati Euro 3.994.179,80, corrispondente al 78,00% delle risorse assegnate. Nel corso dell'anno 2022 il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna ha dato continuità all'attuazione del Piano di Azione della Strategia di Sviluppo Locale nel settore della pesca, attivando tutte le Azioni previste e coinvolgendo tutte le marinerie emiliano-romagnole e gli attori locali rappresentativi dei settori della pesca e dell'acquacoltura, al fine del raggiungimento dei previsti obiettivi di valorizzazione e qualificazione integrata delle risorse locali della pesca e delle attività marittime, compreso il patrimonio culturale legato alle tradizioni del mare, della pesca, dell'acquacoltura e della vallicoltura.

Le Attività di gestione 2022

In continuità con le precedenti annualità, anche per l'anno 2022 il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna ha proseguito lo svolgimento delle attività programmate in attuazione della Strategia di Sviluppo Locale nel settore della pesca e dell'acquacoltura che coinvolge l'intera area costiera emiliano-romagnola.

Il GAL DELTA 2000, in qualità di soggetto capofila e mandatario dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, in conformità alla Convenzione sottoscritta con l'O.I. Regione Emilia-Romagna in data 24 Luglio 2017 ha svolto le attività in continuità ed ha operato mantenendo un contatto diretto, principalmente tramite mailing, telefonate, con gli operatori ed enti pubblici delle marinerie emiliano-romagnole, al fine di fornire informazioni in merito ai bandi pubblicati e alle attività svolte, tramite l'attività di sportello, incontri e webinar mirati, newsletter, social network FB e il sito <https://www.flag-costaemiliaromagna.it>.

L'organizzazione della struttura tecnica e la collaborazione dei rappresentanti del Consiglio Direttivo ha consentito di svolgere le attività previste di gestione e animazione come da programmi attuativi del Piano di azione del FLAG.

Attività svolte dagli organi istituzionali dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, nel corso dell'anno 2022:

Assemblea degli Associati dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

L'Assemblea degli Associati si è riunita in data 23 febbraio 2022 per deliberare in merito al seguente ordine del giorno:

- Surroga della Consiglieria dimissionaria Valentina Montalti;
- stato di avanzamento attività del Piano di Azione dell'ATS FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA a valere sul FEAMP 2014/2020 - Priorità 4, approvazione del consuntivo 2021 e previsione 2022;
- varie ed eventuali.

Consiglio Direttivo dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

Il Consiglio Direttivo del FLAG nel corso del 2022, si è riunito 14 volte, rispettivamente nelle seguenti date: 09 e 23 febbraio, 07 e 23 marzo, 20 aprile, 02, 03 e 24 maggio, 06 luglio, 01 e 11 agosto, 10 e 13 ottobre, 01 dicembre, per valutare l'attuazione della SSL e deliberare in merito ai seguenti argomenti:

- l'approvazione delle attività dell'ATS,
- la predisposizione dei provvedimenti da trattare in seno all'Assemblea,
- adozione degli atti che comportano decisioni di spesa inerenti le attività di carattere generale e collettivo per la realizzazione del PdA tra i quali in particolare, l'affidamento dei contratti di servizio finalizzati alla realizzazione delle attività di gestione tecnica dei progetti,
- approvazione della selezione dei fornitori del FLAG per l'attuazione dei seguenti progetti di cooperazione interterritoriale, anche su mandato dei partners progettuali: "TARTA.TUR 2", di cui il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna è capofila, "Patrimonio Culturale della Pesca", "Donne nella Pesca", "Blue Coast Agreement 2030";
- valutazione periodica dello stato di avanzamento della SSL Strategia di Sviluppo Locale nel settore della pesca e dell'acquacoltura. L'attuazione della SSL da parte del FLAG è risultata in linea con gli obiettivi prefissati, sono state attivate tutte le azioni originariamente previste ed è garantita la corrispondenza tra le risorse a disposizione del FLAG e la realizzazione degli interventi;
- approvazione rimodulazione e aggiornamento del cronoprogramma del piano finanziario del Piano di Azione Locale (decima e undicesima variazione), al fine di essere allineati con il bilancio regionale,
- predisposizione del preventivo e del consuntivo annuale dei costi di gestione dell'ATS,
- approvazione dei seguenti bandi:

Azione 2.A. HABITAT MARINI, VALLIVI E LAGUNARI. INTERVENTO 2: INTERVENTI VOLTI ALLA SALVAGUARDIA E AL MIGLIORAMENTO AMBIENTALE - II BANDO

L'avviso finanzia azioni volte a mantenere e favorire la biodiversità e i servizi eco sistemici come il ripristino e la sistemazione di habitat vallivi per migliorare gli ambienti destinati alla pesca e all'acquacoltura.

I soggetti ammissibili a finanziamento sono: soggetti pubblici e soggetti privati come Associazioni di impresa nel settore della pesca - cooperative, consorzi, raggruppamenti nelle forme di ATI, ATS, reti di impresa con personalità giuridica, cooperative, consorzi, raggruppamenti nelle forme di ATI, ATS, reti di impresa con personalità giuridica.

Dotazione finanziaria Euro 386.928,39,

Data di pubblicazione: 20 maggio 2022

Scadenza bando: 5 luglio 2022

AZIONE 1.B INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE PER LUOGHI DI SBARCO E IMBARCO. INTERVENTO 1.B.2 LUOGHI DI SBARCO – AZIONE A BANDO POST CONCORSO DI IDEE – II BANDO

Il bando intende qualificare i luoghi di sbarco e imbarco del prodotto ittico, come le aree portuali con una duplice finalità, da un lato qualificare ed innovare i luoghi di manovra e l'impiantistica di lavoro nelle aree portuali, dall'altro migliorare l'attrattiva, rivitalizzare i luoghi in cui si svolgono attività di pesca e di acquacoltura, in aree prospicienti il mare anche in prossimità di emergenze ambientali. I soggetti ammissibili a finanziamento sono le Amministrazioni comunali.

Dotazione finanziaria Euro 140.000,00,

Data di pubblicazione: 20 maggio 2022

Scadenza bando: 5 luglio 2022

AZIONE 1.C.A) "QUALIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI E DEI LUOGHI DOVE SI SVOLGE L'ATTIVITÀ DELL'OPERATORE ITTICO" INTERVENTO A - ATTIVITÀ DI PESCA: INTERVENTI STRUTTURALI SULLE IMBARCAZIONI FINALIZZATE AD INTRODURRE SISTEMI ECO-COMPATIBILI - II BANDO

L'azione è finalizzata a perseguire l'Obiettivo I "Qualificare tutte le fasi della filiera per aumentare la competitività e migliorare la qualità e sostenibilità delle produzioni ittiche" della Strategia del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna.

Soggetti beneficiari: Pescatori in forma singola o associata comprese le Organizzazioni di pescatori, le Associazioni di pescatori ed altre forme di aggregazioni tra pescatori (ATS, ATI, contratti di rete, ecc.), proprietari di imbarcazioni da pesca, armatori di imbarcazioni da pesca.

Dotazione finanziaria Euro 100.000,00,

Data di pubblicazione: 10 giugno 2022

Scadenza bando: 23 agosto 2022

AZIONE 1.C.A) "QUALIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI E DEI LUOGHI DOVE SI SVOLGE L'ATTIVITÀ DELL'OPERATORE ITTICO" INTERVENTO B - ATTIVITÀ ACQUICOLE: INVESTIMENTI (ACQUISTO/AMMODERNAMENTO) RELATIVI AD IMBARCAZIONI A SERVIZIO DI IMPIANTI, CON LICENZA DI PESCA DI V CATEGORIA - II BANDO

La finalità del Bando è quella di realizzare azioni volte a sostenere investimenti (ammodernamento) relativi esclusivamente ad imbarcazioni a servizio di impianti, con licenza di pesca di V categoria, con particolare riferimento all'ammodernamento di imbarcazioni di servizio asservite ad impianti di acquacoltura marine, Iscritte nel Registro RRMMNNGG con Licenza di pesca di "V categoria" e non iscritte ad altre categorie.

Beneficiari: Imprese che svolgono attività di acquacoltura

Dotazione finanziaria Euro 214.660,69,

Data di pubblicazione: 10 giugno 2022

Scadenza bando: 23 agosto 2022

- approvazione richieste di variante presentate dai soggetti beneficiari in attuazione dei progetti in corso di realizzazione a valere sulle azioni a regia;
- approvazione del differimento dei termini di ultimazione e rendicontazione di alcuni progetti ammessi a contributo, in attuazione delle azioni a bando;
- approvazione partecipazione del FLAG a SEALOGY (Ferrara 16-18 novembre 2022) il Salone Europeo sulla Blue Economy e la sostenibilità del mondo della pesca e dell'acquacoltura;
- approvazione partecipazione al IX seminario nazionale della rete FLAG organizzato dalla rete nazionale FLAG a Corigliano-Rossano (CS) nelle giornate dall'8 al 10 giugno 2022.

Inoltre, in relazione ai progetti di cooperazione attivati dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, i cinque consiglieri privati rappresentanti il settore pesca e acquacoltura, nel corso del 2022 hanno partecipato attivamente alla realizzazione delle attività progettuali, con particolare riferimento ai seguenti progetti di cooperazione, tutti in corso di attuazione, sottoscritti con accordo di partenariato e che hanno ricevuto il parere di conformità da parte dell'Organismo Intermedio/Regione Emilia-Romagna:

- "TARTATUR 2 - Riconciliazione tra attività di pesca, acquacoltura e specie protette: valutazioni e linee guida per la soluzione di conflitti tra le attività ittiche e le specie *Caretta caretta*, *Tursiops truncatus* e specie ittiofaghe nell'Alto Adriatico", di cui il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna è capofila, partners progettuali: FLAG Veneziano, FLAG GAC Chioggia e Delta del Po, FLAG GAC FVG;
- "Patrimonio Culturale della Pesca", FLAG capofila: FLAG Veneziano, al quale il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna partecipa in qualità di partner progettuale insieme a: FLAG GAC Chioggia e Delta del Po, FLAG Costa di Pescara, FLAG Costa Blu, FLAG Costa dei Trabocchi, FLAG Marche Nord e FLAG Golfo degli Etruschi;
- "Donne nella Pesca - Riconoscimento, tutela e valorizzazione del ruolo delle donne nelle comunità di pesca costiere e sperimentazione di nuovi modelli di empowerment per le giovani imprenditrici che fanno rete", FLAG capofila: GAC Chioggia e Delta del Po, al quale il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna partecipa in qualità di partner progettuale insieme a: FLAG Marche Centro, FLAG Alto Tirreno Toscano e FLAG Costa di Pescara;

• “Blue Coast Agreement 2030 - Elaborazione di indirizzi strategici e sperimentazione di “azioni pilota” nei settori tradizionali ed emergenti della Blue Economy per lo sviluppo sostenibile delle aree costiere, in attuazione degli obiettivi dell’Agenda 2030 e attraverso lo strumento operativo del “Contratto di Costa””, FLAG capofila: GAC Chioggia e Delta del Po, al quale il FLAG Costa dell’Emilia-Romagna partecipa in qualità di partner progettuale insieme a: FLAG Veneziano, FLAG Marche Centro, FLAG Marche Sud, FLAG Costa Blu, FLAG Costa degli Etruschi, FLAG Alto Tirreno Toscano e FLAG Pescando, FLAG GAC Savonese e FLAG GAC Levante ligure.

Nel corso del 2022 sono state avviate le attività di autovalutazione e analisi di monitoraggio di dati quantitativi e qualitativi del settore pesca e acquacoltura nell’area della Costa dell’Emilia-Romagna, come previsto dalla SSL, ed è stato avviato il percorso di autovalutazione della Strategia e del relativo Piano di sviluppo Locale di attuazione.

Nel mese di aprile 2022 è stato conferito l’incarico a Euroservis S.r.l. di Trieste per lo svolgimento dei servizi di monitoraggio e autovalutazione in attuazione della SSL del FLAG Costa dell’Emilia-Romagna. Procedura di affidamento diretto ai sensi dell’art. 51 comma 1 L.108/2021 (ex. Art. 36 comma 2 lett.a) D.lgs 50/2016) e Linee guida ANAC n.4 tramite indagine di mercato con richiesta di preventivi. Gestione e animazione in attuazione della SSL del FLAG Costa dell’Emilia-Romagna.

Nello specifico a Euroservis S.r.l. sono richieste le seguenti attività per l’autovalutazione:

- definire la metodologia di monitoraggio e di autovalutazione, strumenti di rilevazione dati e informazioni,
- pianificare e realizzare le attività di autovalutazione: raccolta dati quantitativi e qualitativi, elaborazione dati e informazioni qualitativi,
- restituzione report di monitoraggio e autovalutazione: elaborazione dei risultati e valutazione e restituzione di 1 report intermedio e 1 report finale.

Le attività di autovalutazione sono in corso di attuazione tramite analisi dati quantitativi di monitoraggio, analisi qualitative tramite interviste e focus groups con gli stakeholders. Sono state effettuate interviste dirette durante la manifestazione di Sealogy di novembre 2022, e n. 3 Focus groups a Goro – Rimini e Cattolica. degli strumenti necessari e realizzazione delle interviste a stakeholders, questionari mirati a beneficiari, coordinamento dei focus groups.

Di seguito si riportano la tabella di sintesi sullo stato di avanzamento del Piano di Azione del FLAG SAL 2022 con previsione di spesa per l’ultima annualità 2023.

STATO DI AVANZAMENTO ATTUAZIONE PIANO DI AZIONE DEL FLAG COSTA DELL’EMILIA-ROMAGNA PO FEAMP 2014/2020 – (Dati e aggiornamento 2022 e previsione 2023)

AZIONI	Dotazione risorse pubbliche	Bandi e progetti avviati	Bandi aperti/ istruttorie in corso	Impegni effettivi concessioni al netto di economie	Importi liquidati al 31/12/2022	Progetti da rendicontare e liquidare nel 2023
Art. 62 Preparazione	40.000,00 €	40.000,00 €	- €	40.000,00 €	40.000,00 €	- €
Art. 63 Strategia di sviluppo locale / Azioni	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	- €	5.000.000,00 €	3.927.538,47 €	1.072.461,53 €
Art. 64 Cooperazione	113.441,33 €	113.441,33 €	- €	113.441,33 €	26.641,33 €	86.800,00 €
TOTALE	5.153.441,33 €	5.153.441,33 €	- €	5.153.441,33 €	3.994.179,80 €	1.159.261,53 €
% calcolata sulla dotazione complessiva		100%		100%	78%	22%

Periodo di attuazione: 2016/2023.

Importo della SSL: 5.153.441,33 Euro di contributo pubblico (compreso sostegno preparatorio),

Importo DELTA 2000: Euro 1.013.803,13 (Sostegno preparatorio, gestione e animazione)

Importo di spesa sostenuto nell’anno 2022 da DELTA 2000: Euro 212.149,28, di cui Euro 160.000,00 per le attività di gestione e animazione ed Euro 52.149,28 in attuazione dei progetti di cooperazione.

Alle pagine seguenti si riporta l’aggiornamento del Piano Finanziario approvato dal Consiglio Direttivo del FLAG in data 07/02/2023 e trasmessa all’O.I. Regione Emilia-Romagna, con richiesta dodicesima variazione al Piano finanziario, approvata con Determinazione dirigenziale Num. 762 del 12/04/2023

FLAG CER - SAL PF E PROPOSTA DI rimodulazione Piano Finanziario - 2023

PREVISIONE DI SPESA (*) FLAG e BENEFICIARI TERZI	PF APPROVATO DGR RER N.12931 del 5/07/2022	SPESA CERTIFICATA (a)	Spesa 2019 certificato/rendicontato gestione (a)	Risultati/Economie registrate post concessione o certificazione	Spesa programmata al 2018 rendicontata (b)	Spesa programmata 2019 (al netto di rinvio approvate)(c)	2020 (d)	2021 (e)	2022 (f)	2023 (g)	TOTALE RIMODULAZIONE E ottobre 2022 (a+b+c+d+e+f+g)	economie maturate rilocate su altre Azioni	PROPOSTA DI RIMODULAZIONE E PF FEBBRAIO 2023	rimodulazione e note
1.A Concorso idee - progetto a titolarità - spesa e rendicontazione FLAG entro 2018	58.973,00	58.973,00									58.973,00		58.973,00	Progetto a regia diretto FLAG - concluso, rendicontato e liquidato - NESSUNA MODIFICA
4.A Informazione - Percorsi di educazione ambientale e alimentare - progetto a titolarità - CONCLUSO, RENDICONTATO E LIQUIDATO	171.418,94	94.494,75	76.924,19								171.418,94		€ 171.418,94	Progetto a regia diretto FLAG - concluso, rendicontato e liquidato - NESSUNA MODIFICA
4.A Informazione - Azioni informative e di sensibilizzazione - Progetti CONCLUSI E RENDICONTATI 30.11.2021 - CONTROLLI IN LOCO OK - LIQUIDAZIONI EFFETTUATE	62.143,99							62.143,99			62.143,99		62.143,99	Concessioni effettuate in dicembre 2020 - progetti conclusi novembre 2021, rendicontati e liquidati - MODIFICA DI 0,01 DA CALCOLO IMPORTO LIQUIDATO. L'importo 0,01 già rilocato a maggio 2022 su 1.C.a.B "Imprese acquicole" per rilocazione di un 2° bando
4.B Eventi marinerie - Progetto Festival del mare a Titolarità - CONCLUSO, RENDICONTATO E LIQUIDATO	244.661,25		244.661,25	-							244.661,25		244.661,25	Progetto a regia diretto FLAG - concluso, rendicontato e liquidato - NESSUNA MODIFICA
4.B Misure allestimenti - Azione a Bando - Apertura entro FEBBRAIO 2020 - Previsione rendicontazione a saldo da bando pubblicato entro dicembre 2022	148.487,14								148.487,14		148.487,14		148.487,14	Concessioni effettuate ottobre 2021 previsione rend entro 2022 - NESSUNA MODIFICA
1.B.1 Luoghi di sbarco - Azione a bando - pubblicato - previsione di spesa per SAL e saldo al 2019 o 2020	1.352.799,00	6.796,32	266.314,51		23.106,36		1.056.581,81				1.352.799,00		1.352.799,00	Progetti conclusi e liquidati - NESSUNA MODIFICA
1.B.2 Luoghi di sbarco - Azione a bando post concorso di idee - bando pubblicato 05/08/2021 con scadenza 05/11/2021 - previsione rendicontazione 2022. PUBBLICAZIONE 2° BANDO MAGGIO 2022, rendic. Aprile 2023	50.000,00									35.240,55	35.240,55		35.240,55	Presentata un'unica istanza ammissibile per un importo di € 35.240,55, concessione RER Det. 15405 del 13.10.2022. Il secondo bando aveva una dotazione di € 60.000 previsione rend entro giugno 2023. Con rimodulazione di maggio erano state rilocate di economie pari a € 80.000,00 sull'Az. 1.C.a.A Ammodernamento imbarcazioni Pescatori. Ora si registrano economie pari a € 24.759,45 da rilocare su az. 1.C.a.B Acquicole
1.C.a - INTERVENTO A Qualificazione produzioni - Bando per pescatori pubblicato - CONCLUSO, RENDICONTATO E LIQUIDATO entro il 2019, PUBBLICAZIONE 2 BANDO MAGGIO 2022, rendic. Aprile 2023	111.399,50	11.399,50								83.004,84	94.404,34		94.404,34	n. 9 domande presentate - importo investimenti 380mila. Secondo bando domande ammissibili n.8 contributo concedibile €83.004,84. Proposta di rilocare economie pari a €16.995,16 all'Az. 1.C.a.B Acquicole - Primo bando progetti a bando conclusi, rendicontati e liquidati. Secondo bando con una dotazione di € 100.000, previsione rend entro maggio 2023. Con rimodulazione di maggio sono stati rilocati in questa azione € 80.000 da Az. 1.B.2 Luoghi di sbarco bando post concorso di idee oltre a € 20.000 rilocati dalle Az. 1.C.a.C "Rifugi" pari a € 5.704,66 + € 704,00 da Az.1.C.b Interventi immateriali + 13.591,34 da Az.3.A.2 Diversificazione
1.C.a-B - INTERVENTO B Qualificazione produzioni IMPRESE ACQUICOLE - Bando pubblicato 2018 - progetti conclusi, rendicontati e liquidati entro 2019/2020. PUBBLICAZIONE 2 BANDO MAGGIO 2022, rendic. Aprile 2023	520.849,02	0,00					2.351,96			428.169,66	731.782,95		731.782,95	Secondo bando n. 57 domande presentate. Investimento 1.088.739,85. Progetti ammissibili n. 48 contributo concedibile € 428.169,66, concessione RER Det. 2862 del 10.02.2023 - Dotazione bando € 214.560,69 - Proposta rilocazione economie pari a € 184.737,06 derivanti da varie economie maturate da altre azioni. Progetti 1° bando a bando conclusi, rendicontati e liquidati. Riapertura secondo bando con previsione rend entro maggio 2023. L'economia per revoca Domanda 45/SSU/18/EB, causa vendita barca, determina una economia di € 2.575,04 che viene imputata all'Az. 3.A.2 Diversificazione+ € 121.485,80 che vengono allocati dalle economie dell'Az.2.A "Habitat Investimenti", sommano a € 214.660,68 che consentono la riedizione del secondo Bando destinato alle imprese acquicole 1.C.a Intervento B - € 0,01 da Az.4.A Informazione

PREVISIONE DI SPESA (*) FLAG e BENEFICIARI TERZI	PF APPROVATO DGR RER N.12931 del 5/07/2022	SPESA 2017/2018 Certificata (a)	Speso 2019 certificato/rendicontato gestione (a)	Residui/Economie maturate post concessione o post certificazione	Spesa programmata al 2018 rendicontata (b)	Spesa programmata 2019 (al netto di rinunce approvate)(c)	2020 (d)	2021 (e)	2022 (f)	2023 (g)	TOTALE RIMODULAZIONE E ottobre 2022 (a+b+c+d+e+f+g)	economie maturate riallocate su altre Azioni	PROPOSTA DI RIMODULAZIONE E PF FEBBRAIO 2023	rimodulazione e note
1.C.a.c - INTERVENTO C Qualificazione produzioni - Bando RIFIUTI pubblicato 2019 - RENDICONTAZIONE 2021	202.339,47						-	202.339,47			202.339,47		202.339,47	Progetti conclusi e rendicontati - PROGETTI LIQUIDATI ECONOMIE DA IMPORTI LIQUIDATI € 5.704,85 - riallocazione di maggio 2022 sull'Az. 1.C.a.A "Ammodernamento pescatori" per l'edizione 2 bando
1.C.b INTERVENTI IMMATRIAL: certificazione, creazione marchi collettivi, studi e ricerche per innovazione - promocommercializzazione nuove tecniche di conservazione- TERMINE RENDICONTAZIONE 30.11.2021	150.950,85							150.814,49			150.814,49		150.814,49	Progetti conclusi e rendicontati - ECONOMIE DA PROGETTO LIQUIDATO NATUREDULIS € 136,36 riallocate su Az. 1.C.a.B Acquicole. Economie da progetti liquidati pari a € 704,00 riallocati su Az. 1.C.a.A Ammodernamento pescatori PF DGR del 5.07.2022
4.C Reti e governance a Titolarità FLAG (1° SAL ENTRO dicembre 2018; 2° SAL ENTRO agosto 2019; saldo entro marzo 2020)	60.000,00	18.002,25	30.005,58				11.992,17				60.000,00		60.000,00	Progetto a regia diretto FLAG - concluso, rendicontato e liquidato - NESSUNA MODIFICA
3.A.1 Diversificazione - 1 bando per l'itinerario e Pesca turismo - pubblicato agosto 2020- rendicontazione a Saldo 2022	90.005,77						-		37.500,00		37.500,00		37.500,00	Concessioni effettuate dicembre 2021, rend entro 2022 un'unica istanza, già liquidata. TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO NON RICHIESTO - proposta DA RIALLOCARE SU AZ. 1.C.a.B "Attività acquicole" graduatoria in overbooking € 52.505,77 -
3.A.2 Diversificazione - 2 bando per diversificazione produzioni ittiche e tecniche di pesca - bando scadenza 15.06.2021- Rendicontazioni entro il 21.12.2022	194.815,71						-		60.000,00	134.815,71	194.815,71		194.815,71	AGGIORNAMENTO 2023 CRONOPROGRAMMA SPESA DAL 2022 AL 2023 PER REND UNIFE E UNIBO n. 7 presentate - n. 3 domande ammissibili post contraddittorio importo contributo concedibile € 194.815,71- esito controlli a campione effettuati dall'O.I. RER: non ammissibili le domande n. 5/SS1/21/ER del Dipartimento di medicina veterinaria dell'Università di Bologna (€ 118.004,75) e n. 2/SS1/21/ER di Naturedulis Spa (€ 95.183,12), importo contributo concedibile Euro 194.815,71 - concessioni in corso ECONOMIE PARI A 105.766,22 riallocate a maggio 2022 su Az. 1.C.a.B "Acquicole"
2. A.1 Habitat vallivi e marini - 1 bando studi e ricerche- pubblicato -CONCLUSO E RENDICONTATO	105.713,77	8.290,29	97.423,48								105.713,77		105.713,77	Progetti a bando conclusi, rendicontati e liquidati - NESSUNA MODIFICA
2. A.2 Habitat vallivi e marini - 2 bando investimenti biodiversità - bando pubblicato 05/08/2021 con scadenza 05/11/2021 - previsione rendicontazione spese aprile 2023. APERTURA NUOVO BANDO MAGGIO 2022 - prev. Rend. Maggio 2023	465.442,59							-		375.102,27	375.102,27		375.102,27	2° bando ammissibile progetto Comune di Ravenna per un importo pari a € 189.659,68, economie di € 90.340,32 da riallocare su Bando Acquicole - 1° bando n. 1 progetto AMMISSIBILE beneficiario Ente Perro € 185.442,59. Con rimodulazione di maggio 2022 l'economia complessiva pari a € 401.485,80 è stata destinata alla Riedizione del 2° bando con una dotazione di € 280.000,00 con previsione rend entro giugno 2023; e le economie residue pari a € 121.485,80 per la riapertura del bando di cui all'Az. 1.C.a. 8 imprese acquicole
totale AZIONI	4.000.000,00	197.956,11	715.329,01	0,00	23.106,36	301.261,33	1.070.925,94	415.297,95	245.987,14	1.056.333,03	4.026.196,87	0,00	4.026.196,87	tot economie da riallocare da azioni strategia

PREVISIONE DI SPESA (*) FLAG e BENEFICIARI TERZI	PF APPROVATO DGR RER N.12931 del 5/07/2022	SPESE 2017/2018 Certificata (a)	Speso 2019 certificato/rendicontato gestione (a)	Residui/Economie registrate post concessione o post certificazione	Spesa programmata al 2018 rendicontata (b)	Spesa programmata 2019 (al netto di rinunce approvate)(c)	2020 (d)	2021 (e)	2022 (f)	2023 (g)	TOTALE RIMODULAZION E ottobre 2022 (a+b+c+d+e+f+g)	economie maturate riallocate su altre Azioni	PROPOSTA DI RIMODULAZION E PF FEBBRAIO 2023	rimodulazione e note
cooperazione art.164	113.441,33	18.252,38	3.997,32	-	-	2.622,26	-	-	30.000,00	58.569,37	113.441,33		113.441,33	RIMODULAZIONE 2023 AGGIORNAMENTO PAGAMENTI 2023 Già rimodulato con taglio - 159.558,67 Certificati e liquidati: € 18.252,38 Nassarius - Tarta tur € 17.54,32 + Seajobs € 2.243,-- € 3.000 programmato nel 2019 - certificato nel 2019 € 1.400,00 per Tarta Tur 2 e € 1.222,26 per PCP per un totale accertato nel 2019 pari a € 2.622,26 - economie € 377,74 riallocate nel 2022 che oltre a risorse disponibili € 1.391,63 sommano a 1.769,37 riallocate nel 2023 per altri eventuali progetti - Aggiornamento con programma per le spese di cooperazione che saranno rendicontate a conclusione come da con programma dei progetti presentati: TARTA TUR 2 nel 2022 anziché 2021 - PCP-DP-BC nel 2022.(richiesta approvata O.I. RER del 23.916 del 15.12.2021). RIALLOCAZIONE TEMPORALE DA 2022 A 2023 SI PREVEDE LA RENDICONTAZIONE DI TUTTI I PROGETTI NEL 2023 A SEGUITO DELLE PROROGHE CONCESSE E IN CORSO PER TARTA TUR 2
Gestione e animazione	1.000.000,00	224.950,29	155.583,21				114.448,77	160.000,00	160.000,00	158.815,86	973.803,13		973.803,13	ri-allocazi € 1664 (economia del 2017) + € 1086,08 (economia del 2019) + € 23.446,79 (economia 2020) nel 2022 2023. (richiesta approvata O.I. RER del 23.916 del 15.12.2021). Con 11ma variazione è stato rimodulato l'importo anno 2022 - € 26.196,87 riallocati sull'AZ. 1.C.-B ACQUICOLE PER ESAURIRE LA GRADUATORIA
Totale Azioni	5.113.441,33	441.158,78	874.914,54	-	23.106,36	303.883,59	1.185.374,71	575.297,95	435.987,14	1.273.718,26	5.113.441,33	-	5.113.441,33	
Spese di preparazione	40.000,00	40.000,00									40.000,00		40.000,00	
TOTALE GENERALE	5.153.441,33	481.158,78	874.914,54	-	23.106,36	303.883,59	1.185.374,71	575.297,95	435.987,14	1.273.718,26	5.153.441,33		5.153.441,33	
Spesa cumulata		481.158,78	1.356.073,32		1.379.175,68	1.682.063,27	2.868.437,98	3.443.735,93	3.879.723,07	5.153.441,33				
% sulla ssll rimodulata		9,34	26,31		26,76	32,66	55,66	66,62	75,28	100,01				

Progetto RURAL GROWTH - increasing competitiveness of SMEs in the rural visitor economy sector – PROGRAMMA INTERREG EUROPE 2014-2020

Obiettivi del progetto

Migliorare le policies per garantire uno sviluppo sostenibile, innovativo e integrato delle economie rurali e favorire l'aumento della competitività delle PMI che operano nel settore del turismo rurale.

Definire programmi locali e regionali di sostegno alle PMI al fine di promuovere l'imprenditorialità e la capacità di sviluppo delle PMI che operano nel settore turistico in particolare rurale, cercando di favorire il miglioramento delle competenze/skills in ambito finanziario, imprenditoriale, marketing, capacità di accoglienza, nonché attraverso la creazione di nuove forme di offerta turistica legate al turismo sostenibile e slow, ma anche con attività di coaching e creazione di punti informativi – help desk e incubatori per le imprese;

Favorire l'avvio di nuove imprese e lo sviluppo di nuovi pacchetti di prodotti e servizi orientati ad un'offerta di qualità attraverso la creazione/rafforzamento di rapporti di cooperazione e rete tra le imprese e i principali stakeholders e la costruzione di partenariati bottom-up.

Favorire l'adozione di soluzioni innovative ecocompatibili basate sui concetti di turismo lento, turismo sostenibile, eco-innovazione e nuove soluzioni basate sulle nuove ICT da parte delle PMI del settore turistico al fine di favorire una maggior competitività e agire come guida per lo sviluppo sostenibile, in grado di creare un vero e proprio valore aggiunto per le economie rurali.

Il progetto ha avuto inizio ad aprile 2016 e si è positivamente concluso nel mese di settembre 2020.

Nel corso del 2021 il progetto RURAL GROWTH ha ottenuto un "prolungamento" di 12 mesi, a valere sulla quinta call del Programma Interreg Europe, per la realizzazione di attività aggiuntive da realizzarsi nel periodo dal 1 ottobre 2021 al 30 settembre 2022, per la realizzazione di attività aggiuntive finalizzate ad individuare idee innovative per riavviare ed organizzare le attività delle PMI rurali che lavorano nel settore turistico dopo l'emergenza COVID-19.

Nel mese di ottobre u.s. il Lead Partner Local Government of Nagykanizsa (HU) ha organizzato on line il Kick off meeting del progetto e in data 9 dicembre 2021 è stato organizzato, sempre on line, il primo "Interregional Exchange of experience workshop".

Lead Partner

Municipality of the City of Nagykanizsa (Hungary)

Partners di progetto

PP2 - Province of Drenthe (Netherlands)

PP3 - Savonlinna Region Federation of Municipalities (Finland)

PP4 - DELTA 2000 (Italy)

PP5 - Ayuntamiento de Medina del Campo (Spain)

PP6 - Harghita County Council (Romania)

PP7 - Advisory partner Newcastle University, Centre for Rural Economy (UK)

Durata "Follow up": 01.10.2021 – 30.09.2022

Importo complessivo del progetto: 376.250,00 Euro

Importo DELTA 2000: 52.950,00 (FESR 85% + Fondo rotazione nazionale 15%)

Importo di spesa sostenuto nell'anno 2022 da DELTA 2000: euro 40.505,12.

Progetto VALUE - Environmental and cultural Heritage development – PROGRAMMA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA 2014-2020

DELTA 2000 ha partecipato in qualità di partner al progetto VALUE finanziato dal PROGRAMMA ITALIA CROAZIA INTERREG V A – 2014 2020. Il progetto che si è concluso nel corso del 2022 ha avuto come principale obiettivo la valorizzazione dei siti archeologici dei territori coinvolti. Capofila del progetto è il Comune di Comacchio e DELTA 2000 è partner progettuale.

Obiettivi del progetto

Il progetto intende sviluppare ed avviare un nuovo modello di sviluppo incentrato sull'integrazione tra la filiera culturale, quella scientifica e produttiva nella forma distrettuale collegata tra aree transfrontaliere, rafforzandone la visibilità competitiva a livello internazionale, attraverso azioni di valorizzazione del patrimonio esistente, promuovendo soluzioni innovative e sviluppando prodotti turistici a forte caratterizzazione culturale, partendo dalla valorizzazione di siti culturali e archeologici. Nel dettaglio, sono nove i siti culturali archeologici oggetto di azioni pilota, di cui 4 nel territorio del MAB UNESCO Delta Po: verrà creato a Comacchio (FE) un parco archeologico "Open Air" dotato di più installazioni in scala reale che permettano ai futuri fruitori di godere di un'esperienza immersiva dell'antica città di Spina; verrà realizzata la ricomposizione e la digitalizzazione di parte dell'archivio storico di Pomposa di Codigoro (FE), verrà realizzata la ricostruzione sperimentale di un insediamento ad Adria (Rovigo) e di scavi archeologici nel complesso romano e paleocristiano dell'area archeologica di San Basilio di Ariano Polesine (Rovigo). Nei siti croati si realizzeranno altre tre azioni pilota, quali la creazione di una rete di percorsi storici e sentieri nell'area archeologica di Cherso, valorizzazione del sito archeologico Ostrog con la collina Balvan a Kastela e infine la ricostruzione di un complesso insediativo a Korcula.

Lead Partner

Comune di Comacchio

Partners del progetto

Regione Veneto (IT), Regione Emilia-Romagna (IT), Parco Regionale Veneto (IT), DELTA 2000 (IT), Città di Kastela (HR), Città di Korcula (HR), Città di Cres (HR)

Principali attività

Il progetto, iniziato nel 2019, avrebbe dovuto concludersi nel 2021, poi, a causa della ben nota emergenza pandemica, che ha rallentato tutte le attività, non solo economiche, il termine per la conclusione del progetto è stato prorogato al 30/06/2022. Il progetto è articolato in molteplici azioni: oltre alla realizzazione di 9 azioni pilota, sono previsti: la definizione di 7 laboratori archeologici connessi con i progetti pilota; 3 percorsi culturali transfrontalieri, l'istituzione di un centro di eccellenza scientifico transfrontaliero con la nomina di diverse figure di eccellenza provenienti dal mondo universitario. Tutti interventi che verranno promossi attraverso strumenti innovativi quali una piattaforma collaborativa e community relazionale, strumenti di promozione innovativi ma anche visite guidate, eventi locali e internazionali e festival. Sulla base della mappatura del patrimonio culturale, naturale, archeologico e dei servizi presenti verrà definito nuovo modello di sviluppo culturale e turistico ed istituiti 4 Distretti culturali con l'obiettivo di valorizzare le risorse, promuovere in maniera innovativa il vasto patrimonio archeologico, culturale e turistico, diversificare l'offerta turistica dei territori transfrontalieri e favorire la stagionalizzazione di flussi turistici.

Nel corso del 2022 Delta 2000 sarà impegnata nell'organizzazione delle seguenti attività:

- WP 5 - Activity 5.4 – Realizzazione di un Festival internazionale culturale con rappresentazioni teatrali, musicali, convegni e workshops scientifici, tour guidati, ecc. da svolgersi nei siti culturali e archeologici dell'area MAB UNESCO del Delta del Po della durata di 3 giorni, indicativamente da svolgersi nel periodo 27-28-29 maggio 2022;
- WP 5 - Activity 5.5 Cultural capacity building: realizzazione di laboratori nei siti archeologici e culturali del Delta del Po coinvolgendo gli studenti dell'Istituto scolastico Remo Brindisi localizzato al Lido degli Estensi;
- WP 2 - Activity 2.3 Public Event: eventi locali, tra cui un educational rivolto a giornalisti nei siti pilota dell'area MAB Unesco partecipanti al progetto, ed un evento internazionale per la disseminazione dei risultati del progetto che coinvolgerà tutti i partners.

Ulteriori informazioni sul sito dedicato al progetto www.italy-croatia.eu/valuee sulla pagina facebook Value_Italy-Croatia

Periodo di attuazione: 01/01/2019 – 30/06/2022

Importo complessivo del progetto: € 3.251.055,00 Euro

Importo DELTA 2000: 199.375,00 Euro (FESR 85% + Fondo rotazione nazionale 15%)

Importo di spesa sostenuto nell'anno 2022 da DELTA 2000: euro 75.678,04

Progetto EXCOVER "EXPERIENCE, DISCOVER & VALORISE HIDDEN TREASURE TOWNS AND SITES OF THE ADRIATIC AREA" – PROGRAMMA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA 2014-2020

DELTA 2000 ha partecipato in qualità di partner al progetto EXCOVER finanziato dal PROGRAMMA ITALIA CROAZIA INTERREG V A – 2014 2020. Il progetto che si è concluso nel corso del 2022, ha inteso come principale obiettivo la valorizzazione dei borghi rurali minori dei territori coinvolti. Capofila del progetto è il Lead Partner croato LIRA e DELTA 2000 partecipa all'attuazione del progetto in qualità di partner progettuale.

Obiettivi del progetto

Valorizzazione dei siti naturalistici e culturali minori tra l'Italia e la Croazia, tesori nascosti e poco noti ai maggior flussi turistici che rappresentano un patrimonio storico e sociale inestimabile da tutelare, preservare e valorizzare, coinvolgendo in primis i cittadini ma anche tutti gli operatori pubblici e privati locali, al fine di raggiungere uno sviluppo territoriale sostenibile e più equilibrato basato su una migliore distribuzione territoriale e stagionale dei flussi turistici.

Gli obiettivi principali di EXCOVER sono quindi identificare modi innovativi per risolvere il problema della attuale difficoltà di sviluppo turistico dei piccoli borghi e centri con rilevanti beni locali ma con flussi turistici scarsi.

Nello specifico Delta 2000, uno degli 11 partner del progetto EXCOVER, ha selezionato Ostellato e Alfonsine come destinazioni da promuovere turisticamente adottando un approccio partecipato che invita le comunità locali a collaborare con le istituzioni e a fornire contributi e idee finalizzati allo sviluppo di un modello turistico territoriale sostenibile e condiviso.

Lead Partner

DEVELOPMENT AGENCY OF LIKASEN COUNTY – LIRA – CROAZIA

Partners di progetto

PP 1 UNIVERSITA' DI ZARA – CROAZIA

PP 2 PRIMORJE-GORSKI KOTAR COUNTY – CROAZIA

PP 3 DEVELOPMENT AGENCY OF KARLOVAC COUNTY KARLA LTD. – CROAZIA

PP 4 UTI CARNIA – ITALIA

PP 5 UNIBO CAST – ITALIA

PP 6 UNIVERSITA' DI UDINE – ITALIA

PP 7 COMUNE DI RIVE D'ARCANO - ITALIA

PP 8 DELTA 2000 - ITALIA

PP 9 COMUNE DI CAMPOBASSO – ITALIA

PP 10 ENTE PARCO INTERREGIONALE DI SIMONE E SIMONCELLO - ITALIA

PP 11 TERRE DEL PIACERE - ITALIA

PP 12 COMUNE DI PREDAPPIO – ITALIA

Principali attività

Anche il progetto EXCOVER, che avrebbe dovuto concludersi nel 2021, ha ottenuto la concessione della proroga alla conclusione del progetto fino al 30/06/2022.

- WP 1 Gestione e coordinamento del progetto
- WP 2 Attività di comunicazione
- WP 3 Analisi swot e analisi della reputazione: Fase di analisi e studio attraverso contatti diretti con questionari e interviste che coinvolgeranno a 360° tutti i soggetti che operano nel contesto locale, dai cittadini agli operatori turistici, ai rappresentanti istituzionali, scuole, studenti, famiglie nonché ovviamente turisti. Verranno coinvolti sia i turisti che nel territorio vengono per conoscere cultura e natura sia quelli che invece rimangono nei luoghi limitrofi e in parte concorrenti.
- WP 4 Widespread welcoming: Coinvolgimento della popolazione locale nella mappatura delle principali risorse culturali, naturali, sociali ecc esistenti nei territori partner di progetto; definizione del posizionamento strategico delle località coinvolte e identificazione di pacchetti turistici che vedranno coinvolti nell'offerta gli stessi cittadini, per una nuova e innovativa offerta turistica.
- WP 5 Definizione della DMO: Creazione di una Tourism Supply Chain, identificazione di una DMO per ogni sito o area coinvolti nel progetto, promozione via web

Ulteriori informazioni sul progetto EXCOVER oltre che sul sito www.deltaduemila.net ai seguenti link: <https://www.italy-croatia.eu/web/excover> e <https://www.facebook.com/project.excover/>

Periodo di attuazione: 01/01/2019 – 30/06/2022

Importo complessivo del progetto: € 2.474.876,05

Importo DELTA 2000: 218.940,00 Euro (FESR 85% + Fondo rotazione nazionale 15%)

Importo di spesa sostenuto nell'anno 2022 da DELTA 2000: euro 83.870,08

Progetto TANGRAM “Transnational Parks and Gardens Resources in Adriatic and Ionian tourist Marketplace” – INTERREG V-B Adriatic-Ionian ADRION PROGRAMME 2014-2020

DELTA 2000 partecipa in qualità di partner al progetto TANGRAM finanziato dal PROGRAMMA ADRION - INTERREG V B – Adriatic-Ionian 2014/2020. Il progetto ha come obiettivo specifico la promozione della valorizzazione sostenibile e conservazione del patrimonio culturale e naturale come elemento di crescita dell'area Ionico Adriatica. Capofila del progetto è il Comune di Monza e DELTA 2000 è partner progettuale.

Obiettivi del progetto

TANGRAM sostiene un modello di turismo sostenibile attraverso la valorizzazione e la promozione di parchi e giardini in relazione alle principali risorse culturali e naturali della regione adriatico-ionica, basato su strumenti metodologici sviluppati congiuntamente e un nuovo sistema di governance basato su un approccio partecipativo che include soggetti pubblici-privati.

PARTNER DI PROGETTO

1. Municipality of Monza (IT)
2. DELTA 2000 Consortium Company (IT)
3. RDA of Northern Primorska Ltd. Nova Gorica (SI)
4. Tourism Bohinj (SI)
5. Association for Nature and Environment Conservation and Sustainable Development Argonauta (HR)
6. Development Agency of Evia (EL)
7. Proactive - Civil society organization (RS)
8. Regional Agency for Socio-Economic Development, Banat (RS)
9. Banja Luka Tourist Board (BH)
10. University of Vlora “Ismail Qemali” (AL)

Principali attività

Il progetto avrebbe dovuto concludersi nel mese di luglio 2022, ma a causa dell'emergenza Covid 19, il termine per la conclusione del progetto è stato prorogato al 31/01/2023. Il Progetto prevede le seguenti attività tecniche, oltre alle attività di management (WP 1) e di comunicazione (WP 5) :

WP 2 Benchmarking e Rete di Cooperazione Transnazionale TANGRAM

- ACT. 1.1. Realizzazione di una ricerca di mercato e competition analisi attraverso questionari agli operatori turistici e ai turisti;
- ACT. 1.2 identificazione di buone pratiche e benchmarking, attraverso identificazione di indicatori e raccolta dati, strumenti per il benchmarking e raccolta buone prassi
- ACT. 1.3 Definizione di indicatori comuni attraverso una lista di indicatori comuni, report bone prassi e report benchmarking.
- Act 1.4 Costituzione di una rete transnazionale TANGRAM con la sottoscrizione di memorandum of agreement /accordi tra partner e attori locali.

WP 3 Laboratorio Governance Locale – Local Governance Lab - PP responsabile: DELTA 2000

- ACT. T.2.1 Processi partecipativi per costituire gruppi di lavoro e favorire l'adozione di un modello partecipativo di governante con il coinvolgimento di soggetti pubblici privati, attraverso la costituzione di un working group per *identification* di visione future, identificazioni di aspettative positive e negative.
- ACT. T.2.2 Attività di analisi di problemi e obiettivi da parte dei diversi gruppi di lavoro, su tematiche emerse in merito a aspettative e *vision* future con elaborazioni di report di azioni alternative e identificazione delle proposte e misure chiave da attuare.
- ACT T.2.3 Piani d'Azione Locali e Transnazionali con identificazione degli attori responsabili, predisposizione del local action plan, meeting transnazionale e realizzazione di un piano d'azione transnazionale.

Wp 4 Progetti pilota . The LAB and the TAP into action

Realizzazione dei progetti pilota connessi con local action plan e transnational action plan finalizzati alla valorizzazione e promozione di parchi e giardini dell'area adriatico ionica. Nel territorio del Delta emiliano-romagnolo il progetto pilota che realizzerà DELTA 2000 interessa il Parco Naturale di Cervia e in particolare si focalizza nell'area di pertinenza esterna dell'edificio adibito a bar, al fine di orientare le scelte per sviluppare il Parco naturale come luogo dedicato all'infanzia, creando un'immagine nuova, coordinata, unitaria e riconoscibile per i fruitori.

Periodo di attuazione: 01/02/2020 - 31/01/2023

Importo complessivo del progetto: € 1.647.135,20

Importo DELTA 2000: € 206.973,00 Euro (FESR 85% + Fondo rotazione nazionale 15%)

Importo di spesa sostenuto nell'anno 2022 da DELTA 2000: euro 58.992,40

Progetto CASCADE "COASTAL AND MARINE WATERS INTEGRATED MONITORING SYSTEMS FOR ECOSYSTEMS PROTECTION AND MANAGEMENT" – PROGRAMMA INTERREG V 4 ITALIA-CROAZIA 2014-2020 Strategic Projects

DELTA 2000 partecipa in qualità di partner al progetto CASCADE finanziato dal PROGRAMMA ITALIA CROAZIA INTERREG V A – 2014 2020. Il progetto che ha come principale obiettivo la caratterizzazione delle specie e degli ecosistemi dell'ambiente marino costiero dei territori coinvolti. Capofila del progetto è il Lead Partner Regione Puglia e DELTA 2000 partecipa all'attuazione del progetto in qualità di partner progettuale.

Obiettivi del progetto

Con il progetto CASCADE si intende sviluppare una serie di azioni concertate e coordinate tese ad aumentare i livelli di conoscenza, valutare la qualità e definire la vulnerabilità degli ecosistemi interni, costieri e marini in Italia e Croazia con l'obiettivo finale di proteggere le specie in pericolo e supportarne la gestione integrata. Il fine ultimo di CASCADE è quello di contribuire ad una migliore gestione e conservazione degli ecosistemi e dei servizi ad essi associati, dal livello locale a quello transfrontaliero.

Lead Partner

Regione Puglia

Partners di progetto

Fondazione Centro Euro-mediterraneo sui Cambiamenti Climatici

Institut Ruđer Bošković

Dubrovačko-neretvanska Županija

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia (ARPA FVG)

Università IUAV di Venezia

Alma Mater Studiorum Università di Bologna

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia Emilia Romagna (ARPAE)

DELTA 2000 – SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Università del Salento

Institut za Oceanografiju i Ribarstvo

Jadranski Edukativno-istraživački Centar za Reagiranj na Iznenadna Onečišćenja Mora – Atrac

Grad Nin

Università degli Studi del Molise

Regione Marche

Javna Ustanova za Upravljanje Zaštićenim Djelovima Prirode na Području Splitsko-dalmatinske Županije more i Krš

Consorzio di Gestione di Torre Guaceto

Istarska Županija

Regione Molise

AMP Torre del Cerrano

Principali attività

- **WP 1. Gestione e coordinamento:** attività di gestione generale di progetto, rendicontazione e altre attività amministrative finanziarie.

- **WP 2. Comunicazione:** attività di comunicazione e disseminazione, stampa materiali, sito web e social, organizzazione di eventi di comunicazione e disseminazione.

- **WP 3 Caratterizzazione delle specie e degli ecosistemi dell'ambiente marino costiero**

Rispetto ai siti pilota identificati - per il territorio del Delta emiliano-romagnolo, i siti pilota identificati sono Sacca di Goro e Foce Bevano - raccolta di informazioni esistenti relative a strumenti di modellizzazione esistenti, risultati disponibili, attività di monitoraggio nelle aree pilota ecc; descrizione dettagliata dell'ambiente e delle caratteristiche dell'ecosistema per ogni area pilota; progettazione di strumenti integrati di monitoraggio e modellazione.

- **WP 4 Monitoraggio (osservazione e modellizzazione) e sistema informativo**

Implementazione e test di strumenti integrati di monitoraggio e modellizzazione (idrologico, oceanografico ed ecosistema) per migliorare il monitoraggio e attività di modellizzazione anche per l'ambiente interno / costiero e marino per promuovere la capacità di modellazione esistente; realizzazione di una piattaforma dati web GIS condivisa per il monitoraggio e modellazione delle acque interne e marine a livello adriatico e con un focus sui siti pilota.

- **WP 5. Interventi pilota per specie minacciate di estinzione, risanamento e sistema di gestione integrato costiero / marittimo**

Implementazione di test e azioni di ripristino nei siti pilota sulle specie di transizione e marine minacciate di estinzione e stima dello stato dei relativi ecosistemi; elaborazione di bioindicatori e sistemi di gestione dell'acqua per sviluppare sistemi

di gestione integrata risorse naturali in ambiente marittimo, costiero, fluviale e transfrontaliero; sviluppo di una serie di strumenti per l'alfabetizzazione oceanica e organizzazione di attività di divulgazione ed eventi.

Ulteriori informazioni sul progetto CASCADE oltre che sul sito www.deltaduemila.net ai seguenti link: <https://www.italy-croatia.eu/web/cascade/>

Periodo di attuazione: 01/01/2020 – (31/12/2022) prorogato al 30/06/2023

Importo complessivo del progetto: € 5.817.547,00

Importo DELTA 2000: 180.000,00 Euro (FESR 85% + Fondo rotazione nazionale 15%)

Importo di spesa sostenuto nell'anno 2022 da DELTA 2000: euro 122.284,06

Inoltre, in continuità con gli anni precedenti, a favore della promozione del territorio, anche nel 2022 DELTA 2000 ha promosso sul sito web dedicato: www.primaveraslow.it l'organizzazione e la promozione degli eventi della **Primavera Slow 2022 nel Parco del Delta del Po**.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive in continuità all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dai progetti in corso alla data odierna, dai quali risulta la seguente situazione aziendale:

- PAL LEADER Misura 19 PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna. Nel corso dell'esercizio 2023 il GAL DELTA 2000 sarà impegnato con la preparazione e pubblicazione degli ultimi bandi, la definizione e messa a punto dell'ulteriore progetto di promo-comunicazione del Brand del Delta del Po, al fine di dare continuità alla strategia di marketing turistico, che sarà sottoposto al NuTeL per ottenere il parere di conformità, contestualmente ai progetti in corso realizzati in modalità convenzione e l'attuazione dei quattro progetti di cooperazione. La struttura tecnica del GAL sarà inoltre impegnata a realizzare le attività istruttorie per la valutazione dei progetti candidati sui bandi attivati del Piano di Azione Locale Leader, del nuovo progetto a convenzione con l'Ente Parco e le attività di autovalutazione del valore aggiunto LEADER a supporto delle quali sono stati attivati consulenti esperti, ad hoc per le azioni di riferimento, il cui costo trova copertura nelle risorse assegnate per la gestione del Piano di Azione Locale Leader Mis.19.4.01. Inoltre il GAL procederà a realizzare le azioni di animazione e comunicazione come indicato nel piano di comunicazione allegato al PAL e quindi con sportelli informativi, workshop, newsletter, comunicati stampa, incontri bilaterali, pagina FB, sito web, ecc.
Il GAL DELTA 2000 sarà inoltre tenuto alla presentazione delle rendicontazioni per le spese di gestione e animazione di competenza dell'esercizio 2022, del progetto a regia diretta 19.2.02.13 e delle diverse Azioni dei progetti di cooperazione a valere sulla Misura 19.3.02 Cooperazione Leader.
L'importo complessivo di contributo previsto per l'anno 2023 e riferito alle spese sostenute per le attività in attuazione della Misura 19 LEADER è di complessivi € 490.000,00, in relazione a sottomisura 19.4.01 gestione e funzionamento, sottomisura 19.4.02 animazione e Misura 19.3.02.
- ATS FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA - FEAMP 2014-2020 Regione Emilia-Romagna. Le attività del FLAG CER si concluderanno il 30/06/2023, pertanto il GAL DELTA 2000 sarà impegnato per tutto il primo semestre 2023, in qualità di soggetto capofila del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, nell'attuazione della SSL e del Piano di Azione del FLAG sulla base della convenzione che sottoscritta con la Regione Emilia-Romagna il 24/07/2017, oltre alle attività di gestione e animazione il GAL sarà inoltre impegnato con le attività di monitoraggio e valutazione e la completa realizzazione dei progetti di cooperazione. L'importo di contributo programmato per l'anno 2023 è di complessivi € 217.385,23 per le attività di funzionamento gestione e animazione e per le attività di cooperazione art.64.
- Progetto TANGRAM il progetto realizzato sul Programma INTERREG ADRION 2014/2020 e nell'ambito del quale DELTA 2000 è partner progettuale con un budget assegnato di € 206.973,00, si è concluso il 31 gennaio 2023. La spesa sostenuta per l'anno 2022 è di complessivi € 55.510,83. E' in corso di presentazione il Report finale del progetto, a cura del Lead Partner Comune di Monza;
- Progetto CASCADE in corso di realizzazione sul Programma ITALIA-CROAZIA 2014/2020 e nell'ambito del quale DELTA 2000 è partner progettuale con un budget assegnato di € 180.000,00, si concluderà il 30 giugno 2023. La spesa programmata per il primo semestre 2023 è di € 18.458,00;
- Sviluppo di progettualità su Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2021-2027 quali ADRION, INTERREG EUROPE ITALIA-CROAZIA, CENTRAL, ecc, in sinergia con i Comuni ed enti territoriali per favorire lo sviluppo territoriale con progettualità complementari al PAL LEADER 2021-2027.
- FEAMPA 2021-2027 - Priorità 3 al fine di capitalizzare l'esperienza maturata nelle precedenti programmazioni (PSL Distretto Mare Adriatico FEP 2007/2013 e FLAG Costa dell'Emilia-Romagna FEAMP 2014/2020), DELTA 2000, si propone per la definizione del Piano di Sviluppo per la nuova programmazione e un'unica gestione GAL/GAL, al fine di ottimizzare le risorse sul territorio e per garantire una efficace integrazione tra fondi e relative progettualità.

Anche per la gestione 2023, DELTA 2000 dovrà realizzare progetti e attività in anticipazione finanziaria, avvalendosi di idonei strumenti di finanziamento con conseguente esposizione finanziaria, i cui oneri che gravano sul Bilancio di esercizio e non sono ritenuti spesa ammissibile sui progetti in corso, trovano copertura grazie al sostegno dei Soci, che con il contributo annuale approvato dall'Assemblea dei Soci in data 22 dicembre 2022, consentono la buona ed efficace gestione del GAL.

La allocazione del contributo di Euro 98.000,00 richiesto ai Soci per il 2023, sarà pertanto utilizzato a copertura dei costi non rendicontabili sui programmi approvati e per lo sviluppo di nuovi progetti.

Di seguito si riporta la previsione economica riferita all'esercizio 2023:

PREVISIONE COSTI 2023	IMPORTO
COSTI GENERALI DI GESTIONE	95.000,00
COSTI PERSONALE DIPENDENTE (COMPRESO ONERI CARICO DITTA)	286.000,00
COSTI ORGANI SOCIETARI, COLLEGIO REVISORI e ODV	87.320,00
ONERI FINANZIARI, IMPOSTE E TASSE, COSTI NON RENDICONTABILI	65.000,00
ALTRE SPESE e IMPREVISTI	10.000,00
COSTI PROGETTI R.D. e PROGETTI DI COOPERAZIONE Misura 19	225.554,00
COSTI PROGETTI FLAG COOPERAZIONE	32.277,00

COSTI DIRETTI GESTIONE PROGETTI CTE	51.910,00
TOTALE COSTI PREVISTI	853.061,00
PREVISIONE RICAVI 2023	IMPORTO
PAL LEADER MISURA 19 PSR 2014-2020	490.000,00
FLAG FEAMP 2014/2020	191.093,00
PROGETTI COOPERAZIONE 2014/2020 (INTERREG, ITA-CRO)	73.968,00
CONTRIBUTO SOCI	98.000,00
TOTALE RICAVI PREVISTI	853.061,00
DIFFERENZA COSTI E RICAVI	0,00

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Rischio di liquidità

I principali fattori che influenzano la liquidità sono da una parte le risorse generate o assorbite dall'attività operativa e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impegni finanziari.

I fabbisogni di liquidità sono costantemente monitorati. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa o di finanziamento, consentiranno alla Società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di credito

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali è periodicamente monitorato dalla funzione amministrativa.

Rischio di cambio

La società non è esposta a rischi sul tasso di cambio in quanto il flusso dei ricavi e i costi della gestione e degli investimenti sono regolati in euro.

Rischio tasso di interesse

L'esposizione del gruppo alla variazione dei tassi di interesse non risulta particolarmente significativa

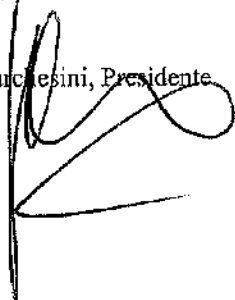
Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Per il Consiglio di Amministrazione

Lorenzo Marchesini, Presidente



DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Sede Legale: Strada Mezzano 10 - OSTELLATO (FE)

Iscritta al Registro Imprese di: FERRARA

C.F. e numero iscrizione: 01358060380

Iscritta al R.E.A. di FERRARA n. 150300

Capitale Sociale sottoscritto Euro 200.000 interamente versato

Partita IVA: 01358060380

**Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci
al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022**

All'assemblea dei soci

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile".

Sezione A

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs n. 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile

- allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
 - abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
 - abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L., al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L., al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Sezione B

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2022, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza nominato ai sensi del D. Lgs 231/2001 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dal responsabile per la prevenzione della corruzione nominato ai sensi della Legge 190/2012 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione della normativa in oggetto che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dal responsabile in materia di trasparenza nominato ai sensi del D. Lgs 33/2013 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione della normativa in oggetto che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza

da Covid-19, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo preso atto che non esistono costi di impianto e di ampliamento iscritti in bilancio.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. abbiamo preso atto che non esistono costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale iscritti in bilancio.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto in bilancio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

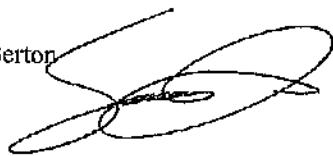
Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Ostellato, lì 12/04/2023

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Dott. Gianni Berton





**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
CONTENENTE
PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI
AZIENDALE
(EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)**

MARZO 2023

Premessa

La presente relazione sul governo societario è elaborata nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 175/2016 e, in particolare, contiene:

- *il programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2);*
- *la relazione sul monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale per l'esercizio di riferimento (art. 14, co.2);*
- *la sezione dedicata agli strumenti integrativi di governo societario (art.6, co.3 e 5).*

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016 (documento del 27 marzo 2023)

La Società DELTA 2000 società consortile a r.l., in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Ai sensi del successivo art. 14:

"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di

servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del 23 marzo 2020. Non essendo mutate le dimensioni e la complessità dell'impresa della Società, detto Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale è stato confermato con successive deliberazioni del 30 marzo 2021, del 28 marzo 2022 e del 27 marzo 2023 e rimane in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, qualora si renda necessario apportare aggiornamenti e implementazioni.

Di seguito si riporta il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori.

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico triennale.

3. MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvederà a monitorare periodicamente i rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma ed a redigere una relazione annuale con l'analisi formale degli stessi.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-quater del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

"L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]"

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo con deliberazione in data 23 marzo 2020 e confermato con successive deliberazioni annuali, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2022, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

La società DELTA 2000 società consortile a r.l. costituita in data 29/05/1996, opera senza fini di lucro, prioritariamente, ma non esclusivamente, nel bacino del delta del Po - Emilia Romagna e nei territori delle province di Ferrara e di Ravenna, si inserisce nel quadro della evoluzione delle strategie comunitarie, nazionali e regionali, che prevedono la differenziazione delle politiche, stimolando anche la individuazione di appositi strumenti operativi di supporto in grado di svolgere funzioni di animazione, informazione, progettazione, assistenza tecnica e gestione degli interventi a livello locale.

DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. è una società partecipata al 96% dagli Enti Pubblici territoriali e per il restante 4% da soci privati: associazioni di categoria e imprese, che svolge attività di valorizzazione delle risorse ed economia del territorio, in attuazione dell'art. 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 – Gruppo di Azione Locale per l'elaborazione e l'attuazione di strategie di sviluppo locale partecipativo e dell'art. 61 del regolamento (CE) n. 508/2014 – FLAG gruppo di azione locale nel settore della pesca.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società è illustrato alle pagine seguenti:

N. Pro gr.	Soci	VALORE NOMINALE COMPLESSIVO	%
Enti Pubblici			
1	PROVINCIA DI FERRARA	35.444,19	17,72%
2	PROVINCIA DI RAVENNA	11.371,11	5,69%
3	COMUNE DI ALFONSINE	11.275,45	5,64%
4	COMUNE DI ARGENTA	1.762,89	0,88%
5	COMUNE DI BAGNACAVALLLO	1.806,51	0,90%
6	COMUNE RIVA DEL PO	2.645,51	1,32%
7	COMUNE DI CERVIA	7.169,34	3,58%
8	COMUNE DI CODIGORO	14.102,02	7,05%
9	COMUNE DI COMACCHIO	18.983,75	9,49%
10	COMUNE DI CONSELICE	1.806,51	0,90%
11	COMUNE DI COPPARO	2.645,51	1,32%
12	COMUNE DI FISCAGLIA	5.641,25	2,82%
13	COMUNE DI GORO	453,00	0,23%
14	COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA	45,30	0,02%
15	COMUNE DI LAGOSANTO	90,60	0,05%
16	COMUNE DI MESOLA	1.836,51	0,92%
17	COMUNE DI OSTELLATO	22.581,35	11,29%
18	COMUNE DI PORTOMAGGIORE	90,60	0,05%
19	COMUNE DI RAVENNA	44.216,02	22,11%
20	COMUNE DI RUSSI	779,10	0,39%
21	COMUNE DI TRESIGNANA	2.645,51	1,32%

N. Pro gr.	Soci	VALORE NOMINALE COMPLESSIVO	%
22	CCIAA DI FERRARA	529,10	0,26%
23	CCIAA DI RAVENNA	1.947,89	0,97%
24	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' - DELTA DEL PO	2.645,51	1,32%
Totale Enti Pubblici		192.514,53	96,26%
Associazioni ed Imprese			
25	Associazione commercianti commercio turismo servizi di Ferrara	264,56	0,13%
26	Associazione commercianti commercio turismo servizi di Ravenna	295,30	0,15%
27	ASCOM Confcommercio Ravenna	45,30	0,02%
28	Confcommercio Imprese per l'Italia Ascom Cervia	264,56	0,13%
29	Ascom Associazione commercianti di Lugo	45,30	0,02%
30	CE.S.COT. Ferrara Soc. cooperativa	521,80	0,26%
31	Confesercenti provinciale di Ravenna	181,20	0,09%
32	F.A.P.A. Confartigianato Ravenna	181,20	0,09%
33	CONFCOOPERATIVE - UNIONE TERRITORIALE DELLA ROMAGNA	264,56	0,13%
34	C.N.A. Ferrara Servizi S.C.R.L.	181,20	0,09%
35	C.N.A. - Ravenna	438,81	0,22%
36	C I A Ferrara	266,87	0,13%
37	C I A Ravenna	45,30	0,02%
38	Coldiretti Ferrara	45,30	0,02%
39	Coldiretti Ravenna	45,30	0,02%
40	LEGA Cooperative Ravenna Forlì	1.030,47	0,52%
41	Unione Agricoltori di Ferrara	90,60	0,05%
42	Associazione agricoltori di Ravenna	45,30	0,02%
43	Unione Industriali di Ferrara	90,60	0,05%

N. Pro gr.	Soci	VALORE NOMINALE COMPLESSIVO	%
44	CESAC Società Cooperativa Agricola	45,30	0,02%
45	COMETHA Soc. Coop. p.a.	45,30	0,02%
46	CONSORZIO IL BAGNACAVALLO	45,30	0,02%
47	CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI CCC SOCIETA' COOPERATIVA	295,30	0,15%
48	COOP. AGRICOLA BRACCIANTI MASSARI Società Cooperativa	45,30	0,02%
49	Coop Bagnini di Cervia M.Marittima Pinarella Tagliata S.C.P.A.	264,56	0,13%
50	GIACOMO BRODOLINI SOC. COOP. A R.L.	226,50	0,11%
51	COOP. MURATORI & CEMENTISTI C.M.C. DI RAVENNA SOC. COOP. A R.L.	45,30	0,02%
52	COOPERATIVA SPIAGGE RAVENNA SOC. COOPERATIVA	45,30	0,02%
53	TERREMERSE SOC. COOP.	45,30	0,02%
54	COTER CONSORZIO DEL CIRCUITO TERMALE DELL' EMILIA ROMAGNA S.R.L.	90,60	0,05%
55	AGRISOL SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	45,30	0,02%
56	FRUTTAGE S.C.P.A.	45,30	0,02%
57	IAS TOURIST DI BURATTI A. E VERNA M. S.N.C.	45,30	0,02%
58	IL PAPAVERO SOC. COOP. A R.L.	45,30	0,02%
59	PARCO DELLA STANDIANA S.R.L.	181,20	0,09%
60	ROMAGNA VACANZE BY COALCE SOC. COOP. A R.L.	45,30	0,02%
61	SERVIZI INTEGRATI GESTIONALI AMBIENTALI S.C.R.L.	45,30	0,02%
62	S.I.PRO. S.P.A.	1.358,98	0,68%
63	S.TE.P.RA. SOC. CONS. MISTA A R.L.	90,60	0,05%
64	ZAPPATERRA RAG. WILLIAM	45,30	0,02%
Totale Associazioni e Imprese		7.485,47	3,74%
TOTALE CAPITALE SOCIALE		200.000,00	100%

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito dal Consiglio di Amministrazione, nominato con delibera assembleare in data 22/12/2020 e rimarrà in carica per un triennio, decorrente dalla data di nomina:

Presidente Lorenzo Marchesini
 Consigliere delegato Mauro Conficoni
 Consiglieri: Maria Bolognesi
 Chiara Buscalferri
 Riccardo Casotti

Si rappresenta che, con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), in tema di governance, la Società ha adeguato il numero dei suoi componenti ad un massimo di 5, così come previsto dall'art. 11 del suddetto Decreto Legislativo.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 28/05/2020 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022.

Presidente Gianni Berton
 Sindaci effettivi: Roberto Curci
 Gloria Rizzati

Sindaci Supplenti: Carla Chiesa
 Paolo Rollo

La revisione è affidata al Collegio Sindacale.

E' inoltre presente l'Organismo di Vigilanza (OdV) – organismo monocratico: dott. Roberto Curci

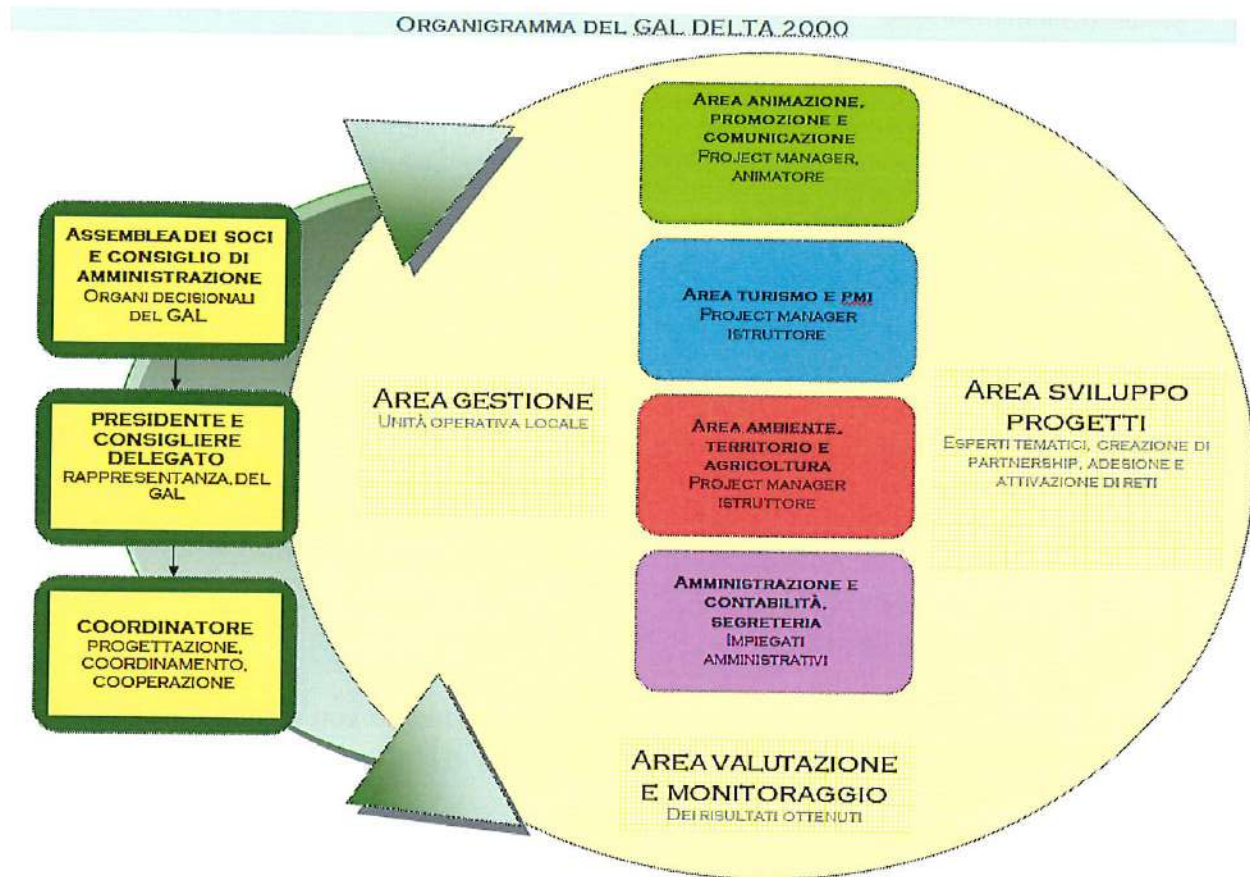
5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2022 è la seguente:

CCNL COMMERCIO E TERZIARIO

Cognome e Nome	Data assunzione	Data fine rapporto	Qualifica	Livello
Bellavista Massimo	11/01/2021	10/01/2023	Impiegato part time	2
Cavazzini Marzia	23/07/2015		Impiegata	3
Conti Lidia	15/02/1999		Impiegata	3
Longhi Chiara	23/07/2015		Impiegata	3
Nazzaruolo Angela	01/07/2020		Quadro	Q
Palmonari Paola	12/06/1997		Impiegata	2
Randi Tristana	11/01/2021	10/01/2023	Impiegata part time	2

Totale: n. 5 dipendenti a tempo indeterminato e n. 2 dipendenti a tempo determinato.



6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022.

Atteso che l'andamento gestionale è un fenomeno dinamico e la Società, per la sua attività tipica e prevalente di Gruppo di Azione Locale, opera su programmazioni pluriennali dei fondi europei, la Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

L'analisi di bilancio per indici è stata svolta con riferimento all'esercizio corrente ed ai due precedenti esercizi della Società coprendo pertanto un intero triennio.

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e due precedenti).

	Anno corrente n (2022)	Anno - n 1 (2021)	Anno n-2 (2020)
Stato Patrimoniale			
Margini			
Margine di tesoreria	374.615	351.575	341.212
Margine di struttura	240.254	236.160	232.804
Indici			
Indice di liquidità	141,95%	138,31%	133,09%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	4.890,71%	4.551,65%	3.214,02%
Conto economico			
Margini			
Margine operativo lordo (MOL)	(1.044.415)	(799.971)	(656.392)
Risultato operativo (EBIT)	42.650	32.943	42.611
Indici			
Return on Equity (ROE)	1,55%	0,49%	3,01%
Return on Investment (ROI)	(82,79)%	(62,64)%	(47,52)%
Return on sales (ROS)	0,00%	439,45%	175,56%
Altri indici e indicatori			
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	0,00%	66,43%	52,05%

L'Organo amministrativo ha stabilito delle soglie di attenzione dei suddetti indici al fine di intraprendere le più adeguate misure di gestione nel caso in cui i risultati superassero dette soglie.

6.1.2. Valutazione dei risultati.

Dall'analisi predisposta per individuare il futuro della Società e la sua evoluzione economica e finanziaria negli anni a venire, emergono i seguenti risultati:

- adeguatezza del capitale, ossia il livello di capitalizzazione, la capacità della Società di affrontare eventuali periodi di stress utilizzando le risorse proprie,
- efficienza, ossia la capacità di generare adeguati margini nella gestione caratteristica, senza considerare la parte straordinaria.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia *da escludere*.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".*

In base al co. 4:

"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".

In base al co. 5:

"Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato un regolamento generale interno che norma anche l'acquisto di beni e servizi ed il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, nonché il conflitto d'interesse e le procedure di attuazione della SSLL per il Delta emiliano-romagnolo a valere sulla Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale Leader" PSR Regione Emilia-Romagna 2014-2020	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società ha implementato: - l'organismo di vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001, deputato a vigilare sul funzionamento, sull'osservanza e sull'aggiornamento del MOG e delle procedure ivi richiamate	
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi

La Società inoltre, ai sensi della vigente normativa, si è dotata dei presidi specialistici/interni di seguito riportati:

Riferimenti normativi	Oggetto	Presidi adottati
D.Lgs. 81/2008	Salute e sicurezza sul lavoro	"Datore di lavoro" ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008
L. 190/2012	Prevenzione della corruzione	Responsabile della Prevenzione della Corruzione
D.Lgs. 33/2013	Trasparenza e integrità	Responsabile della Trasparenza
	Fiscale	Responsabile degli adempimenti fiscali